

# CRISTO È IDENTIFICATO LO STESSO IN OGNI GENERAZIONE



Potete sedervi. Di certo stimo questo essere un grande privilegio, l'essere qui stasera. Per quanto ne so, questa è la nostra prima volta in cui siamo a—a Tampa per una riunione. Ho sempre aspettato con grande trepidazione il venire qui a visitarvi. Un posto così amorevole, e persone così gentili che noi . . . mentre le incontriamo per strada. E noi abbiamo . . . Ho sempre pensato che ci sarebbe stata una buona riunione qui. E quindi abbiamo inteso recentemente che saremmo venuti qui, così abbiamo pregato e aspettato questa grande opportunità. Alla fine, è arrivata.

<sup>2</sup> Ora non siamo, non saremo qui molto a lungo, solo per quattro sere e domenica pomeriggio. E cerchiamo di mettere ogni sforzo possibile, per—per magnificare Gesù Cristo e aiutare a proseguire nel Suo Regno; confidando che quando ce ne andremo, che—che ognuno riceverà beneficio, ogni chiesa che ne prende parte. E non solo quelle, ma tutte le chiese per tutto il paese beneficeranno della nostra permanenza.

<sup>3</sup> E sono certo che il visitarvi ci sarà di beneficio, e parlare con voi, e predicare a voi, e pregare con voi. E siamo qui per vedere quante anime possiamo portare ad essere salvate nel Regno di Dio, e poi anche pregare per le persone malate che sono malate e bisognose.

<sup>4</sup> Non cerchiamo di prendere il posto di un dottore, ora, perché non siamo un dottore. Noi—noi solo affermiamo di pregare per il suo paziente, che Dio lo guarirà. E quindi sono certo che lo apprezzerà. E così ora il nostro—nostro . . .

<sup>5</sup> Quello che cerchiamo di fare in queste campagne è esaltare Gesù Cristo. E quello è, sono certo, non offenderà nessuno di voi quando cerchiamo di esaltare Gesù Cristo, perché è quello per cui siamo qui.

<sup>6</sup> Ora, ogni Cristiano, ogni credente ha desiderato vedere Lui, avere qualche modo per contattarLo, e per ottenere di più da Lui, crederGli di più. Ed ecco cosa siamo qui per fare, insieme, per vedere se non riusciamo a lavorare insieme e credere alle Scritture per quello scopo.

<sup>7</sup> Ora, i miei fratelli qui, i ministri, stringendo la loro mano, io—io di certo sono felice di vedere questo gruppo di ministri che supporta questa campagna. E non sono qui per—per portare qualcosa di nuovo, ma solo congiungere la mia rete con la loro.

8 Sapete, Gesù disse: “Il Regno del Cielo è come un uomo che ha preso una rete ed è andato al lago, e l’ha gettata dentro, e, quando ha ritirato la rete, in questa rete ne aveva di ogni genere”.

9 Ora, siamo pescatori, allora. E ci sono proprio così tanti pesci in quel lago, che Dio vuole. E quando sarà uscito l’ultimo pesce, allora sarà tutto finito. Ora non sappiamo quando quell’ultimo pesce sarà tirato fuori da esso. Ed ora sono qui. . . Una rete, diciamo, raggiungerà *così* tanti piedi, un’altra rete raggiungerà *così* tanti piedi. Allora se mettiamo insieme tutte le nostre reti, congiungere la mia con le loro, possiamo raggiungere un po’ più lontano e forse, in quello, possiamo afferrare qualcuno che non potremmo aver afferrato in altro modo.

10 Tutti noi crediamo nella Venuta del Signore, che la Sua Venuta è molto vicina. Crediamo che Essa ora è vicina. Non sappiamo proprio in che momento Egli arriverà. Vedendo questo, vogliamo mettere ogni sforzo di cui sappiamo, per far avanzare il Regno e far sì che quell’ultima persona sia salvata dentro il Regno. E quando quell’ultima sarà salvata, non ce ne sarà—non ce ne sarà uno ulteriore. Sarà solo un *certo* numero. E quando quell’ultimo sarà portato dentro, il Corpo di Cristo sarà completato, il Rapimento verrà.

11 E quindi bramiamo quel giorno, per andarcene da questo posto dove siamo ora, perché è certamente un—un lazzaretto, lo sappiamo, pieno di malattia, malessere, e delusioni, e problemi. E, my, chi vorrebbe rimanere qui, quando c’è un Luogo ben migliore in cui andare?

12 Quindi stiamo—stiamo cercando di portare ogni anima ad essere salvata, in modo che Gesù possa venire. Ed Egli non può venire finché quell’ultimo che ha il nome sul Libro della Vita, che è stato posto Là prima della fondazione del mondo, quando quel nome sarà chiamato, allora quello sarà l’ultimo. Egli venne per redimere, per portare indietro. *Redimere* è “portare indietro”. E quando Egli porterà dentro l’ultimo. . . Egli siede alla destra di Dio, stasera, compiendo la Sua opera di mediatore. E quando sarà salvata quell’ultima anima, che è stata redenta, e vista e conosciuta da Dio prima della fondazione del mondo; quando quell’ultima anima sarà salvata, quello conclude il Libro. Allora l’Agnello uscirà, prenderà il Libro dalla destra di Colui che siede sul Trono. Allora è. . . Egli allora verrà, Egli verrà sulla terra. Penso che Dio è. . .

13 Molte volte diventiamo nervosi e iniziamo a pensare: “Ebbene, dovrebbe essere in *questo* modo, e dobbiamo prenderlo in *questo* modo o renderlo in *quel* modo”. Non abbiamo niente da fare in ciò; solo fare la nostra parte che Egli ci conduce a fare. Ricordate, non c’è niente fuori ordine.

14 Il grande Dio onnipotente conosce proprio esattamente, prima della fondazione del mondo, che saremmo stati seduti qui

stasera. Se Egli è infinito, Egli deve conoscerlo. Quindi, Egli non può essere infinito senza conoscere ogni cosa. E per la Sua preconnoscenza Egli sapeva che questa riunione sarebbe stata qui; e forse ordinata da Lui, confido lo sia, per portarne degli altri nel Suo Regno.

<sup>15</sup> Dio, come al principio, Egli era solo Dio. Ebbene, Egli non era in realtà dio; era solo l'Eterno. Dio è un . . . La nostra parola inglese *Dio* significa "un oggetto di adorazione". E non c'era niente che Lo adorasse. Egli esisteva da se stesso, Elohim. Quindi non c'era niente che Lo adorasse, quindi era solo il grande Eterno.

<sup>16</sup> Ma in Lui c'erano attributi. E attributi sono pensieri. Proprio come voi dovete pensare a qualcosa prima di dirla; allora quando parlate, diventa una parola. E poi Egli è l'Eterno, e in Lui c'erano attributi. Ed Egli lo espresse, ed era la Parola, e la Parola è stata resa manifesta. E mentre la Parola è resa manifesta, è Dio che diventa materia.

<sup>17</sup> E quindi, ogni cosa proprio in tempo, non dobbiamo preoccuparci di quello. Egli, Egli avrà ogni cosa. Egli non lascerà mai che il Suo nemico Lo sovrasti. Egli lascerà che il nemico faccia certe cose, per guidare le persone in tentazione, per provare Suo—Suo figlio, e così via. "Perché ogni figlio che viene a Dio deve essere corretto da Dio, e provato". Quindi, se non possiamo sopportare la correzione, allora diventiamo figli illegittimi e non quello che professiamo essere.

<sup>18</sup> Quindi, questa settimana, il resto di questa settimana, mettiamo lassù la nostra fede davvero come la Progenie di Abrahamo, come siamo supposti essere. Crediamo a Dio. E poi pregheremo per i malati e faremo ogni cosa possibile, per aiutare ad andare avanti. E quando ce ne andremo, confidiamo che ci sarà un risveglio all'antica attraverso questo paese qui, che le persone si raduneranno da ogni luogo, affolleranno queste chiese, e così via, per un risveglio all'antica.

<sup>19</sup> Siamo appena passati per un grande risveglio, gli ultimi quindici, sedici anni. Abbiamo avuto grandi riunioni. Ha infranto tutti i record storici, per quanto io conosca la storia. Di solito un risveglio dura circa tre anni, ma questo è proseguito per molti anni. Ed ora i fuochi di risveglio si stanno acquietando, l'entusiasmo delle persone sta morendo, e potete vederlo. Nel—nel vecchio tempio di Vesta, a Roma, quando il fuoco si spegneva, la gente andava a casa. Ma noi cerchiamo di ricostruire di nuovo questi fuochi su ogni collina possibile. Io non posso farlo, nessuno ministro può; serviamo tutti noi insieme, in preghiera, e credendo e confidando in Dio, per vedere lo Spirito Santo continuare a benedire il Suo popolo mentre aspettiamo la Sua Venuta.

<sup>20</sup> Ora, il mio scopo, nel pregare per i malati. Parlerò di questo ora: la preghiera per i malati. È . . . Non cerchiamo di dire che è quello per cui siamo qui. Noi, è una cosa per cui siamo qui, ma pregare per i malati è una cosa minore. Non potete mai porre enfasi su una cosa minore. Lo sappiamo. Quindi, ma Gesù usava, penso abbiano stimato circa ottantasei per cento del Suo ministero era la preghiera per i malati, guarire i malati. Perché, in quello, afferra l'attenzione delle persone.

<sup>21</sup> E, poi, ogni segno ha dietro una voce. E la voce dev'essere una voce Scritturale, proprio come dev'essere un segno Scritturale. E allora il segno è accompagnato da una voce. Come Mosè, quando scese in Egitto; la voce del primo segno, la voce del secondo segno. Ed ogni grande cosa che avviene con Dio, che dà un segno, c'è una voce che segue quel segno. Come Giona, quando fu liberato dalla pancia della balena, quello era un segno; poi la sua voce era: "Ravvedetevi, o in quaranta giorni perirete". Quindi c'è sempre la voce che va con il segno.

<sup>22</sup> Ora, quello che cerchiamo di fare, è—è cercare di portare le persone a credere al Signore Gesù, semplicemente accettare Lui, senza avere le mani imposte. Ora, sappiamo che c'è una Scrittura che dice: "Imponete le mani sui malati, e riceveranno guarigione". E non cerchiamo di sminuire quella Scrittura, perché quello fu l'incarico che Gesù Cristo diede alla Chiesa, di "imporre le mani sui malati". Ma, se sarete pazienti con me, quella era più che altro una tradizione giudea. Ora, ricordate la—la ragazza che era malata, morì, la figlia di Iairo. Egli disse: "Vieni, imponi le mani su mia figlia, e—e lei starà bene".

<sup>23</sup> Ma il centurione romano, un gentile, disse: "Non sono degno che Tu venga sotto il mio tetto. Solo parla la parola, e il mio servitore vivrà".

<sup>24</sup> E Gesù si girò e disse: "Non ho mai visto una fede simile in Israele".

<sup>25</sup> Vedete, il modo gentile di credere a Lui, solo assolutamente credere a Lui. Ora, imponiamo le mani sui malati, certamente lo facciamo. Ma noi cerchiamo di—di portare la—la realtà, tramite le Scritture, di Gesù Cristo che è presente; allora quando voi, per fede, vi allungate e Lo toccate, voi stessi, vedete, come la donna con il flusso di sangue toccò la Sua veste.

"Ebbene", voi dite, "se Egli fosse qui, io Lo toccherei".

<sup>26</sup> La Bibbia dice, in Ebrei 3, che, "Ora Egli è un Sommo Sacerdote che può essere toccato dal sentimento delle nostre infermità". Stasera Egli può essere toccato proprio tanto quanto Egli lo era allora. Quindi noi vogliamo toccare Lui.

<sup>27</sup> Di solito qualcuno dice: "Ebbene, sai il Fratello *Tal dei tali*", qualche ministro, evangelista, "mi ha imposto le mani, e, oh, il Signore mi ha guarito. Hanno imposto. . . Fratello *Tal dei tali* ha imposto le mani". Vedete? Quello fa in modo che

ognuno voglia fare in modo che quel fratello imponga le mani su qualcuno. Dopotutto, non sono state le mani del fratello a farlo. È la vostra fede, ecco cosa lo compie. Quindi, allora quando l'evangelista lascia la città, il pastore è solo un individuo piccolissimo, agli occhi della congregazione, di solito. Potrebbe accadere qualcosa, le guarigioni e così via. Pensano di dover far tornare in città quell'evangelista prima che qualcuno possa essere guarito. Ascoltate. Non credetelo mai.

<sup>28</sup> È la vostra fede in Dio che compie la guarigione. Vedete? Dovete credere a Dio. Ed ora se potete toccarLo, allora, nessuno vi ha imposto le mani. È stata la vostra fede che Lo ha toccato, e la vostra fede ha portato la realtà. Quindi allora nessuno vi ha toccato, ma la vostra fede ha toccato Lui. E quindi quello porta una vera testimonianza genuina in Lui allora. Ecco per cosa siamo qui, per—per esaltare Lui.

<sup>29</sup> Ora, ogni giorno, mio figlio scenderà e distribuirà biglietti di preghiera. Se non sarà qui lui, uno o l'altro, ebbene, le mie campagne, li distribuiranno. E distribuiranno biglietti di preghiera, solo un piccolo biglietto che ha sopra un numero. Sera dopo sera, chiameremo quei numeri e pregheremo per i malati. Ed ora noi. . . E ogni giorno ne distribuiscono di nuovi, perché ci sono dei nuovi venuti. E se li distribuiscono tutti, il primo giorno, loro non hanno possibilità di ricevere nessun biglietto di preghiera.

<sup>30</sup> E poi, in quello, nessuno sa proprio esattamente dove sarà chiamata la fila di preghiera, come abbiamo avuto molta esperienza nell'averne a che fare con queste cose. Una volta abbiamo preso un tizio, che vendeva biglietti di preghiera alle persone, per farle salire sul palco, quindi certamente abbiamo dovuto fermarlo.

<sup>31</sup> Quindi, poi, scendiamo, e il ragazzo porta i biglietti di preghiera davanti a voi, ogni pomeriggio alle sei e trenta, e mescola questi biglietti di preghiera, proprio davanti a voi. Poi ricevete, e potreste avere il dieci; l'altro prendere il trentacinque; il prossimo novanta; il prossimo sessanta, così. E poi, di nuovo, non saprebbe che biglietto avete voi.

<sup>32</sup> E un'altra cosa, poi io arrivo la sera, non sapendo proprio dove iniziare. Potremmo iniziare in un punto, un altro punto, ovunque, avanti e indietro. A volte conto quante persone ci sono in questa fila, e lo moltiplico per questa fila, e lo divido per questa fila.

<sup>33</sup> Di solito, facevo alzare un ragazzino e le contava. E dove si fermava, iniziavo là. Che lo crediate o meno, la mamma faceva fermare il piccolo proprio al suo numero. Abbiamo ancora—abbiamo ancora a che fare con esseri umani, vedete, quindi bisogna—bisogna farlo in qualche altro modo.

<sup>34</sup> Quindi, questo ora ha funzionato bene, per molti, molti anni. E pregheremo per i malati, ogni sera, se piace al Signore.

<sup>35</sup> Ed ora voglio che preghiate per me. E, ora, crediamo che Gesù Cristo è ancora vivente. Crediamo che tutte le religioni possano andare bene; ma non c'è nessuna di esse e nessuna di esse è vera e giusta tranne il Cristianesimo.

<sup>36</sup> Sono un missionario. Sono stato attorno al mondo diverse volte. E sono stato in ogni tipo di campo estero, e così via, e ho sentito i pagani, Buddha, e—e Maometto e diversi, attorno, attorno al mondo. Ma c'è solo un'unica vera religione che lo è davvero, una vera, che ha in sé la salvezza, ed è il Cristianesimo.

<sup>37</sup> Ne abbiamo così tante forme in esso, che chiamiamo Cristianesimo, ma c'è un vero Cristianesimo. Il Cristianesimo non è una denominazione. Non è un gruppo di persone. Il Cristianesimo è una Persona, è Cristo, e—e voi siete Suoi—Suoi sudditi. Ed ora, crediamo che Egli è vivente. Egli è risorto dai morti. Lo crediamo con tutto il nostro cuore. E crediamo che Egli è qui proprio ora, crediamo che Egli è tanto vivente stasera quanto lo è sempre stato. Ed Egli è entrato in mezzo a noi, per dimostrare Se Stesso qui, proprio lo stesso com'era.

<sup>38</sup> Siamo stati, abbiamo grandi scuole e seminari. Certamente, quando abbiamo quello, iniziamo ad avere uomini con idee, e aggiungono dentro. Se due uomini iniziano, concordano nel fare—fare una—una—un'organizzazione, e per quanto sia buona, tuttavia, in un anno di tempo, ci sarà aggiunta ogni genere di cosa in quell'organizzazione, perché avete idee differenti. E diff- . . . Quindi, va tutto bene, mantiene una fratellanza, e niente contro ciò. Ma, la cosa è, non siete salvati dalla vostra organizzazione, dalla vostra denominazione.

<sup>39</sup> Siete salvati dalla vostra fede personale in Gesù Cristo. Ecco tutto. Quindi è fra te e Cristo, soltanto. Quindi investigate la Scrittura, e credete a Lui con tutto il vostro cuore, e—ed Egli vi salverà, o guarirà. Se Egli non mantiene la Sua Parola, allora non è Dio; e se Egli mantiene la Sua Parola, Essa dimostra che Egli è Dio. Vedete? Quindi, Egli, Gli crediamo con tutto il nostro cuore.

<sup>40</sup> Ed ora pregate con me, e faremo proprio del nostro meglio. E ogni sera cercheremo di farvi uscire presto. Di solito, usciamo dal tabernacolo o l'edificio prima delle nove e trenta circa. Ora, stasera potrebbe essere solo un pochino più lungo. Non lo so per certo. Abbiamo ancora quarantacinque minuti, quindi potrebbe essere che usciremo in tempo, stasera. Parliamo per un po'.

<sup>41</sup> Ma, stasera, voglio porre le basi di quello che cerchiamo di raggiungere. E in quello, serve un po' più di tempo, per disporre per voi, proprio quello che ci proponiamo di fare, nell'ordine di un dono da Dio, per la Sua Chiesa, per il Suo popolo. E, certamente, di certo non possiamo giustificarlo; non c'è modo che un essere umano possa farlo. E in merito a come, solo in

tre o quattro sere, in cui farlo. Proprio appena il tempo di fare conoscenza, e allontanare tutte le strane sensazioni, essendo estranei, ebbene, allora iniziate a vedere altre persone che sono state sanate. E le cose che sono avvenute. Avete investigato la Scrittura, e detto: “Ebbene, deve succedere. Non l’ho mai visto così, ma ecco qui”. E deve scorrere da Genesi ad Apocalisse.

42 Ora, credo che Dio può fare cose che non sono scritte in questa Bibbia. Credo che può, perché è Dio. Ma finché compie quello che ha promesso Qui, per me è sufficiente. Io—io—io non credo che qualcosa dovrebbe essere aggiunta a questo Libro o tolta da Esso. Credo sia la completa rivelazione di Gesù Cristo. Credo che è quello di cui si tratta. E ogni dottrina, comunque, deve venire da questa Bibbia.

43 E se mi trovate a dire cose e fare cose che non sono Scritturali, e Scrittura promessa per quest’ora, allora, la cosa da fare, me lo dovete, trovate il manager e—e fate in modo che sia messo in ordine su ciò. Perché sono anch’io un essere umano. Voglio andare in Cielo, proprio come il resto di voi vuole.

44 Ora, stasera, leggeremo una parte dall’Eterna Parola di Dio. E prima leggeremo il . . .circa tre versetti dal 1° capitolo dal Libro di Ebrei, e poi leggeremo circa tre versetti dall’ultimo capitolo, il 13° capitolo del Libro di Ebrei.

45 Ora, ci alziamo sempre quando giuriamo fedeltà, o salutiamo la bandiera, o cantiamo *La Bandiera A Stelle E Strisce*. Che ne è della Parola di Dio? Alziamoci mentre La leggiamo.

46 Ora ascoltate attentamente mentre leggiamo questa preziosa Parola, Ebrei 1. E poi Ebrei 13, e iniziando al 5° versetto e leggiamo includendo l’8°.

*Avendo Iddio variamente, . . .in molte maniere, parlato già anticamente a’ padri, ne’ profeti;*

*In questi ultimi giorni ha parlato a noi nel suo Figliolo, il quale egli ha costituito erede d’ogni cosa; per lo quale ancora ha fatto i mondi;*

*Il quale, essendo lo splendore della sua gloria e l’impronta della sua presenza, e portando tutte le cose con la parola della sua promessa, dopo aver fatto per sé stesso il purgamento de’ nostri peccati, si è posto a sedere alla destra della Maestà, ne’ luoghi altissimi;*

47 Ora Ebrei 13:5.

*Sieno i costumi vostri senza avarizia, essendo contenti delle cose presenti; perciocché egli stesso ha detto: Io non ti lascerò, e non ti abbandonerò.*

*Talché possiam dire in confidenza: Il Signore è il mio aiuto; ed io non temerò ciò che mi può far l’uomo.*

*Ricordatevi de' vostri...conduttori, i quali vi hanno annunziata la parola di Dio; la cui fede imitate, considerando la fine della loro condotta.*

*Gesù Cristo è lo stesso ieri, ed oggi, e in eterno.*

48 Chiniamo i nostri capi per la preghiera. E mentre abbiamo i capi chinati, e anche i nostri cuori, ci sono qui delle richieste, vorreste essere ricordati, vorreste dire, questo a Dio, mentre questa riunione prosegue, “Dio, ho un bisogno grande. Ricordati di me, Signore”? Vorreste farlo sapere mentre alzate le mani? Dite: “Ricordati di me. Sono qui per un bisogno, Signore”.

49 Nostro Padre Celeste, ci avviciniamo a Te, in quel Nome onnisufficiente del Signore Gesù, sapendo questo, che Egli ha detto: “Chiedete al Padre qualsiasi cosa nel Mio Nome, vi sarà concessa”. E siamo così felici di saperlo, Signore, di avere questa sicurezza, che quando chiediamo qualcosa nel Suo Nome, è—è stato udito da Dio. E preghiamo, Padre, stasera, e la mia richiesta, con entrambe le mie mani alzate. Io—io Ti chiedo, Padre Celeste, di rispondere ad ognuna di queste richieste. Non c'è dubbio che ci sono persone che hanno i loro cari non salvati, e—e hanno malattie, e—e forse problemi familiari, problemi finanziari. E, O Dio, il—il vecchio mondo di certo è malato, del tutto. E, noi, aspettiamo la Tua Venuta, Signore, dove ci sarà un grande Millennio, di mille anni, e dove—dove i giusti governeranno e regneranno con Cristo. Aspettiamo quell'ora, Signore. E cerchiamo di vivere così, poiché questo è il tempo in cui vediamo l'ultima generazione sulla terra, e stiamo aspettando la Sua Venuta.

50 E preghiamo, Padre, che Tu salvi ogni anima che è salvabile, in questo paese, mentre questa riunione va avanti. Concedilo, Padre. Poi quando la riunione sarà finita, se li mancheremo, possa venire un risveglio in tutte le chiese.

E—e affrettati, Signore, vieni.

51 Vediamo i terremoti che spezzano di nuovo la terra, in diversi luoghi, e i cuori degli uomini vengono meno, timore, perplessità della natura, e distretta, e nazioni. E siamo—siamo proprio al tempo della fine. Pensiamo al grande terremoto l'altro giorno, e mai ce n'è stato uno simile; solo, millenovecento anni fa, in un altro Venerdì Santo, quando Gesù era stato rigettato dal mondo, la terra fu tutta scossa. Dio, Egli è ancora rigettato. La terra si è scossa, l'altro giorno, e le colline e i monti sono caduti, città collassate, e acqua è saltata in aria, e il mondo intero l'ha sentito. Cosa sarà quando Tu tornerai, Signore? Non sorprende, “Grideranno alle rocce e ai monti”.

52 Facci essere pronti per quel grande tempo di andare a Casa, Padre. Concedi ogni richiesta, perché lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

Potete sedervi.



<sup>53</sup> Ora, specialmente, voglio che ascoltiate, concedete del tempo. E siate proprio più riverenti possibile, specialmente mentre parliamo. Perché, se non afferrate le parole, quello che vogliamo posizionare, ogni sera, allora venite sul palco non sapendo quello per cui venite. Vedete, dovete comprendere. Dovete venire con una comprensione, ed ecco il modo in cui Cristo vuole che veniamo. E se. . . Dovete avere fede in quello che state facendo. Se non lo fate, andrete solo in modo piuttosto azzardato, “Lo spero”, non avverrà mai. Non può accadere. Vedete? Non potete avere fede se andate così. Dovete sapere completamente quello che state facendo, e sapere che avverrà. Allora, allora, voi, siete certi allora che avverrà.

<sup>54</sup> Ora, ricordate. Non dimenticate. Il nostro tema è, e il nostro testo, che, “Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi, e in eterno”.

<sup>55</sup> Ora, il mio argomento di testo per stasera è: *Cristo È Identificato Lo Stesso In Ogni Generazione*.

<sup>56</sup> Ora, la Bibbia ha detto: “Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno”, e vogliamo sapere come Egli potrebbe esserlo, come Lo riconosceremmo. Se Egli è qui proprio come lo è stato in ogni altro tempo, allora vorremmo sapere come viene riconosciuto fra noi.

<sup>57</sup> Ci sono molte persone che hanno idee così differenti su di Lui. Vedete, ognuno, come individuo, cerca di trarre la propria idea di Cristo, quello che era, che aspetto ha, e—e come lo psicologo ha dipinto il quadro. Come, *Il Capo di Cristo A Trentatré Anni* di Hofmann, e—e Sallman e gli altri, ma, vedete, non sappiamo che aspetto avesse. Quindi non potremmo mai comprendere, o che aspetto abbia, e solo dipingendo qualche immagine.

<sup>58</sup> Quindi, se qualcuno venisse sul palco, o fra noi, e avesse delle cicatrici nelle mani, e segni di chiodi, e segni di spine sulla fronte, e sanguinando, ora, vedete, quello—quello non sarebbe Cristo. Perché, quando Lui verrà, ogni occhio Lo vedrà, e ogni ginocchio si piegherà, quando quel corpo tornerà di nuovo sulla terra. Vedete?

<sup>59</sup> Ma come, perché Egli potrebbe essere lo stesso ieri, oggi, e in eterno allora? Vedete? Abbiamo appreso ora quello—quello che Egli è.

<sup>60</sup> Se chiedessi, diciamo, forse ai luterani qui, qual è la vostra concezione di Lui? “Ebbene”, direbbero, “noi—noi Lo abbiamo nella nostra chiesa”. Ebbene, non lo dubito. “Ma Egli è *questo*”. E poi forse rivolgermi ai battisti, e loro—loro avrebbero un’idea un po’ diversa. E mi rivolgerei a diversi tipi di persone del pieno Vangelo, come le assemblee di Dio, i quadrangolari, i—i pentecostali uniti, e—e le—le diverse branche di ciò, ognuno potrebbe avere un’idea diversa di Ciò. Ogni individuo a quel punto potrebbe differire. Ma loro. . .

61 Dobbiamo avere qualcosa tramite cui possiamo arrivare a qualche conclusione, o noi non sapremo dove—dove stiamo andando. Penso che la cosa che lo concluderebbe sarebbe la Parola di Dio. E senza riguardo ai nostri credi e i nostri pensieri, la Parola di Dio dovrebbe—dovrebbe porre fine alla cosa.

62 Quindi, dunque, alcuni di loro affermano che Egli—Egli era, per alcune persone, Egli era proprio semplicemente un—un grande organizzatore. “Egli organizzò un—un corpo di dodici apostoli. Era un grande organizzatore”. Per quanto ne sappiamo, Egli non organizzò mai nulla. Non fece mai una cosa simile. Egli solo . . .

63 Era la manifestazione di Dio. “Era Dio in Cristo, riconciliando il mondo a Se Stesso”. Egli esprimeva quello che era il Padre, in Se Stesso. Egli disse: “Faccio sempre quello che piace al Padre. E Io e il Padre siamo uno. Il Padre dimora in Me. Quando vedete Me, avete visto il Padre”. In altre parole, Egli esprimeva Dio, lo Spirito era così tanto in Lui, al punto che, “Lui e il Padre, non fu una rapina per Lui essere la stessa Persona”.

64 Ora, qui troviamo, alcuni pensano: “Egli era un filosofo”. Era un filosofo. Non c’è dubbio in merito. Egli . . . Ma Egli era più che un filosofo.

65 Alcuni pensano che Egli era “un profeta”. Egli, Egli era un profeta. Vero. La Bibbia disse che lo era. Ma era più che un profeta.

66 Alcuni di loro hanno detto: “Era un insegnante. ‘Mai un uomo ha insegnato così’”. Era un insegnante, ma era ancora più di un insegnante. Vedete?

67 Alcuni di loro hanno detto: “Era un uomo buono”. Ma Egli era più di un uomo buono. Era un uomo buono, ma era più che un uomo buono.

68 E quando si somma ogni cosa, Egli era Dio. Quindi non era niente di meno, né niente di più. Egli non poteva essere niente di più, certamente. “Ma Egli era—Egli era Dio manifestato in carne, e creduto nel mondo, e ricevuto in alto nella gloria, e seduto alla destra del Padre”.

69 Ora, troviamo, per avere la reale espressione di Lui, noi . . . Giovanni, nel 1° capitolo di Giovanni, disse: “Nel principio la Parola era, e la Parola era appo Dio, e la Parola era Dio. E la Parola è stata fatta carne ed è abitata fra noi”.

70 Ora, nel principio, è quando il tempo ha avuto inizio, quando l’Eternità si è interrotta nel tempo. Ora, dopo un po’, il tempo tornerà nell’Eternità. Certamente, anche il tempo è Eternità, ma il tempo è un periodo stabilito. Ed ecco il modo, l’unica cosa che sappiamo, sono pollici, e iarde, e miglia, e—e numeri, e così via.

Ma quello non è niente per Dio. Non ha alcun tempo. Egli—Egli è sempre.

<sup>71</sup> Egli è Eterno, ed è l'unica sorgente di Vita Eterna che c'è, è in Dio, nostro Padre. Egli Stesso è Eterno. Ora, quindi, se abbiamo Vita Eterna, abbiamo parte di Dio in noi, e Dio in noi. Se Egli non è. . . Allora, è l'unico modo in cui potete avere Vita Eterna. Non è qualcosa che è stato prodotto, poi dato a voi da qualche credo, o voi avete vissuto in esso, siete diventati un uomo migliore o una donna migliore. È Dio Stesso in voi. Proprio come voi siete parte di vostro padre qui sulla terra; siete parte del vostro Padre Celeste. E quello che siete, siete l'attributo dei Suoi pensieri di voi prima della fondazione del mondo. Siete espressi. Egli ha dovuto procrearvi, e ogni cosa, per portarvi a quello che siete, per rendervi quello che siete. Allora quando siamo stati completati, allora questo qui. . .

<sup>72</sup> Così tante persone viaggiano nella strada della vita, guardando attraverso uno specchietto retrovisore. Specialmente, non intendo dire questo per ferire dei sentimenti, ma molte delle nostre donne, stanno sempre, quando hanno passato circa i trent'anni, vogliono tornare ed—ed essere di nuovo una ragazza. E arrivano a cinquanta, vogliono ancora la stessa cosa. Non solo quello, ma anche gli uomini. Ma chiunque guarda attraverso uno specchietto retrovisore, farà un incidente, da qualche parte. Non potete comunque guidare per strada, guardando attraverso lo specchietto retrovisore.

<sup>73</sup> Ma credo a quello che disse Paolo: “Dimenticando quelle cose che sono nel passato, spingo verso il marchio dell'alta vocazione in Cristo”. Vedete? Non guardate a quello che eravate; guardate a quello che sarete.

<sup>74</sup> Io—io stavo risposando una coppia anziana, una volta. Avevano fatto di nuovo i voti. Avevano ottantatré e ottantaquattro anni, per ciascuno. Avevo dato loro i voti per intero. E io—io mi sentivo pazzo, appena un giovane com'ero allora, cercando di. . . Un uomo anziano era stato sposato da circa sessant'anni, lui e sua moglie, e stavano facendo i voti. Ed erano proprio innamorati, quanto erano sempre stati.

<sup>75</sup> E lui aveva una barba lunga. E gli dissi. . . Dissi a lei, dissi: “Cosa pensi di questo?” Ebbene, lo chiesi prima a lui. Dissi: “Cosa pensi di questo, perché porti una barba lunga?”

<sup>76</sup> Disse: “Penso che un uomo della mia età dovrebbe avere una barba lunga”.

Dissi a lei: “Cosa pensi in merito a ciò?”

Lei disse: “Ebbene”, disse lei, “qualsiasi cosa faccia John va proprio bene”.

<sup>77</sup> Quindi, e—e dissi: “Ebbene, c'è una bella differenza in te da quando l'hai sposata”.

78 Disse: “Sai, il Signore è stato buono”. Disse: “Lei è proprio bella quanto lo è sempre stata”. Disse: “Sai, mentre lei invecchia, la mia vista si indebolisce”.

79 Quindi io—io ho pensato che fosse—che fosse davvero dolce. Spero che mia moglie pensi la stessa cosa. E sento che ci sentiamo tutti in quel modo in merito. Quindi, ma, loro—loro avevano trovato la vita. Avevano trovato come viverla, vedete.

80 Non è quello che diciamo, “Vorremmo tutti tornare indietro”, noi gente anziana, “tornare a sedici, o diciotto, venti anni d’età, qualcosa del genere”.

81 Ma ricordate che siamo cresciuti e abbiamo vissuto in quell’età. E poi perché, prendendo lo stesso cibo, ora stiamo morendo, quando forma tutte le cellule del sangue allo stesso modo? La scienza non può dimostrarlo. È un appuntamento con Dio. Quando arrivate a quell’età, Dio disse: “Ecco quello che ora voglio”. La morte vi si instaura.

82 Ma, vedete, nella resurrezione, non ci sarà memoria di tutta l’anzianità. Torniamo a quello per l’Eternità, per tutto il tempo. Quindi perché vorreste guardare indietro a quello, per aver da vivere di nuovo questa cosa miserabile? Ebbene, guardate proprio là, davanti a voi si trova la nuova creatura in Cristo, il nuovo corpo, quello immortale che non passerà mai, non invecchierà mai, non avrà mai una malattia o mal di cuore. Poi, guardate, continuate a guardare davanti a voi così, per la Sua Venuta.

83 Ora, “Nel principio, la Parola, e la Parola era appo Dio, e la Parola era Dio. E la Parola è stata fatta carne ed è abitata fra noi”. Quello era Gesù Cristo. Egli era la Parola di Dio.

84 Ora, Dio un giorno giudicherà il mondo. Lo sappiamo. Ed ora molte persone pensano, di avere le proprie idee di quello tramite cui Egli giudicherà il mondo.

85 Ora per i nostri buoni amici cattolici, se ce ne sono alcuni qui, credono che Dio giudicherà il mondo tramite la chiesa cattolica. Se lo farà, quale chiesa cattolica? Vedete? Perché ci sono molte diverse fasi del cattolicesimo. C’è una cattolica romana e una greca ortodossa, e così via. Vedete? Ebbene, se Egli lo giudica tramite la romana, allora la greca è sbagliata. Egli lo giudicherà tramite la greca, allora la romana è sbagliata. Vedete?

86 Quindi poi se Egli lo giudica tramite la luterana, la battista è sbagliata. Lo giudica tramite la battista, la luterana è sbagliata. Egli lo giudica tramite la pentecostale, allora sono entrambe sbagliate. Allora, vedete, allora eccovi.

87 Egli non giudicherà il mondo tramite nessuna chiesa. Egli non giudicherà la Parola tramite un codice o un credo. Egli giudicherà il mondo tramite Gesù Cristo, ed Egli è la Parola. Gesù è la Parola. “Nel principio la Parola era, e la Parola era

appo Dio, e la Parola era Dio”. E la Parola, ancora Dio, “lo stesso ieri, oggi, e in eterno”. Lo stesso ieri, oggi e in eterno!

<sup>88</sup> Ora come potrebbe essere? Dio, al principio, assegnò la Sua Parola, un tanto per ogni epoca. Ecco il motivo per cui Egli conosceva la fine dal principio. In ogni epoca c'è stata una—una profezia assegnata per quell'epoca. Di solito, le chiese, e così via, e i gruppi di persone, l'avevano tutta tanto distorta al punto che Egli dovette mandare un profeta sulla scena. Ora, sappiamo che la Bibbia ha detto, che, “Dio, variamente, in molte maniere ha parlato ai padri tramite i profeti, in questi ultimi giorni tramite Suo Figlio, Gesù Cristo”. Mai, il Dio immutabile non cambia mai il Suo modo di fare le cose. Dio ha un solo modo di fare le cose, ed Egli non cambia, affatto.

<sup>89</sup> Quando l'uomo ha peccato ed è caduto, nel giardino d'Eden, e Dio ha fatto una via affinché quell'uomo fosse—fosse salvato, Egli non ha mai cambiato la Sua via. Egli ha accettato quell'uomo sulle basi del Sangue versato di Un innocente, e non l'ha mai cambiato da allora, non importa cosa.

<sup>90</sup> Abbiamo cercato di costruire torri, Nimrod. E abbiamo cercato di... Abbiamo cercato di costruire città, come Nabucodonosor. Abbiamo cercato di avere organizzazioni, per portare tutte le persone in un gruppo. Abbiamo cercato di farle entrare istruendole. Abbiamo provato ogni cosa al mondo, per farlo. Ed è, tutto, fallito.

<sup>91</sup> Dio incontra l'uomo su una base, è sotto il Sangue versato, ed è l'unico luogo in cui Egli lo incontrerà. Oltre a quello, state solo combattendo l'aria. Egli incontrò Israele, incontrò Giobbe, incontrò tutti i profeti, ovunque, sotto il sangue versato. Ed è l'unico modo in cui Egli ci incontrerà, stasera; non come pentecostali, non come metodisti, non come luterani, non come cattolici. Ma Egli ci incontrerà sotto il Sangue versato di Suo Figlio, Gesù Cristo, e solo quello. Quello è l'unico luogo in cui Egli ci incontrerà.

<sup>92</sup> Il Dio immutabile, Egli non cambia mai il Suo modo di fare qualcosa. Vedete? Le Sue caratteristiche dimostrano che Egli Stesso non cambia.

<sup>93</sup> Egli non ha mai avuto a che fare con gruppi. Alcuni, grandi, dicono: “La nostra grande organizzazione”. Dio la ignorerà. Egli si occupa di individui, una persona. Vedete?

<sup>94</sup> Perché, siete solo un individuo, voi stessi. Non ci sono due nasi uguali, né due impronte di pollici. Siete un individuo, e Dio si occupa di voi come individuo.

<sup>95</sup> Quindi, in ogni epoca, quando Dio assegna la Sua Parola per ogni epoca, allora, quando quella Parola è pronta per essere manifestata. Ora investigate le Scritture; non prendete solo la mia parola. Quando quella Parola è pronta per essere manifestata, allora Dio manda giù un profeta e rivela la Parola

al Suo profeta. La Bibbia disse: “La Parola del Signore è venuta ai profeti. Ed Egli non fa nulla finché non lo rivela ai Suoi profeti”. Un profeta è colui che . . .dove è venuta la Parola del Signore, come nei giorni di Noè, e i giorni di—di Elia, e i giorni di—di Mosè, e così via. Geremia, e Isaia, e chi altri potrei dire, che, Egli è venuto a quelli. E loro manifestarono, o adempirono, quella Parola.

<sup>96</sup> Ora, osservate, così vedrete se abbiamo ragione, o meno, in questi pensieri che pensiamo.

<sup>97</sup> Ora, vedete, ognuno di noi avrebbe delle cose, ognuno di noi interpreta diversamente la Bibbia. La metodista dice: “Dovrebbe dire così”. La cattolica dice: “Così”. La luterana: “Così”. Le pentecostali: “Così”.

<sup>98</sup> Ma la Bibbia dice, che, “La Parola di Dio non è di personale interpretazione”.

<sup>99</sup> Dio interpreta la Sua Stessa Parola. Dio non ha bisogno di alcun interprete. Non Gli serve che noi interpretiamo. Quando Dio fa una promessa e la manifesta, e la rende tale, quella ne è l'interpretazione. Dio disse, al principio: “Sia la luce”, e ci fu luce. Quello non ha bisogno di alcuna interpretazione. Quando Dio disse: “Sia la luce”, e la luce scaturì, quello interpreta la Sua Stessa Parola. Egli disse: “Una vergine concepirà”, e lo fece. Egli disse che avrebbe “versato il Suo Spirito negli ultimi giorni, sopra ogni carne”, e l'ha fatto. Non serve alcuna interpretazione. Quando Dio vi rende chiara la Sua Parola, quello ne dà l'interpretazione.

<sup>100</sup> Ora, quando venne Mosè, egli non poteva prendere il messaggio di Noè. Neanche Mosè poteva prendere . . .o—o Noè prendere il messaggio di Mosè. Neanche Giosuè poteva prendere uno dei loro messaggi, vedete, ognuno. Isaia non poteva prendere quello di un altro. Ogni messaggio è per quell'epoca.

<sup>101</sup> E con l'epoca in cui viviamo, quando quella Parola viene interpretata, Dio esprime quella Parola e fa vivere la Parola per quell'epoca, dandone l'interpretazione, quello è Dio in Cristo, manifestato. Vedete? Perché, Cristo è la Parola, e quando la Parola è resa manifesta, quella è Cristo in ogni epoca, allora.

<sup>102</sup> Era Dio ad essere in Giuseppe. Il personaggio di Giuseppe simboleggia proprio esattamente Cristo. Nacque nel tempo in cui tutta la grande chiesa là era con suo padre. I suoi fratelli lo odiarono perché era spirituale. Vedeva visioni e poteva interpretare sogni, e i suoi fratelli lo odiavano, senza motivo. Se quello non è proprio esattamente il motivo per cui odiavano Gesù!

<sup>103</sup> E notate, egli era amato da suo padre; così era Gesù. Venduto per quasi trenta pezzi d'argento; come Gesù. Gettato in un pozzo, e supposto essere morto; proprio come Gesù. Tirato su e messo in prigione; proprio come Gesù, alla croce. Poi fu mandato alla

casa di Faraone, e divenne la destra di Faraone; e proprio come Gesù, ascese alla destra di Dio. E quando Giuseppe lasciava il palazzo, suonavano le trombe, e ogni ginocchio si doveva piegare, Giuseppe stava arrivando; e così quando Gesù lascia il Trono, e tornerà, la tromba suonerà, e ogni ginocchio si piegherà.

<sup>104</sup> Egli era in—Egli era in Davide. Quando Davide fu rigettato dal suo stesso popolo, essendo re, e salì sul monte, guardò indietro dal Monte degli Ulivi; e veniva scomunicato dal suo stesso popolo, sali sul monte, guardò indietro alla città, e pianse. Ottocento anni dopo, il Figlio di Davide sedette sullo stesso monte, piangendo, perché fu rigettato nella Sua Stessa città. E disse: “Gerusalemme, Gerusalemme, quanto spesso ti avrei raccolta come una chiocchia con la sua nidiata, ma tu non hai voluto”. Vedete? È Cristo in ogni generazione. Quello era Cristo in Davide.

<sup>105</sup> La Bibbia disse: “Mosè rinunciò al le ricchezze d’Egitto, i piaceri e le ricchezze d’Egitto, stimò il vituperio di Cristo ricchezze maggiori”. Ed egli seguì Cristo nel deserto, che era la Colonna di Fuoco. Quello, ebbene, era il Logos che uscì da Dio, che era Cristo, l’unto.

<sup>106</sup> Ed ora, troviamo che in ognuna di quelle epoche, di solito le persone non vogliono crederlo, perché sono già stabilite nella loro via. State voltando un angolo. State costruendo un edificio. E poi arrivate all’angolo, ognuno corre in *questa* direzione, non vogliono voltare quell’angolo. Ma l’edificio va in quella direzione, se la Parola dice che va in quella direzione. Vedete? Ecco dove arriviamo a queste giunzioni del tempo. Ecco dove è difficile. Ecco dove l’uomo deve faticare.

<sup>107</sup> Ora, ricordate, Dio non cambia mai il Suo modo di fare le cose; sempre tramite la Scrittura, proprio lo stesso. Ora, ai giorni di Noè, quello era Cristo in Noè. Quello era Noè. . .

<sup>108</sup> Era Cristo ad essere in Mosè. Guardate, nacque in un tempo, nacque per essere un profeta, e fu messo fra i giunchi; e proprio come Cristo doveva essere portato fuori dal paese, a motivo dell’uccisione di tutti bambini. E quando arrivò nel deserto, il legislatore, e—e un sacerdote, e un—un—un profeta, e così via, ogni cosa prefigurava Cristo, esattamente, di seguito attraverso i profeti mentre profetizzavano.

<sup>109</sup> Ora vediamo Lui, Dio, poi Si identifica in tutte le epoche. Come? Come Si identifica ora? Che caratteristica ha usato? La Sua stessa caratteristica, dal principio: manifestando la Sua Parola, facendo vivere la Sua Parola. Quella è l’identificazione, la Parola promessa di quell’epoca. Vedete?

<sup>110</sup> Ora, quando venne Mosè, non poteva dire: “Ora costruiremo un’arca e navigheremo fuori da qui”. Quello era il messaggio di Noè. Ed ecco il problema. Quando Gesù venne sulla scena, Egli trovò quegli ebrei che vivevano nel bagliore di un’altra luce. Ed

ecco cos'è oggi. Ecco cos'è in ogni epoca. Vivono nel bagliore di un'altra luce.

<sup>111</sup> Ecco il motivo per cui voi metodisti, quando siete venuti sulla scena, Lutero era . . . Vivevate, e stavate vivendo nel bagliore di un'epoca luterana; non potevano accettare John Wesley. Quando venne il pentecostale, i metodisti non potevano accettare la pentecoste, perché vivevano nel bagliore del metodista. Ed ora mi chiedo in che tipo di bagliore vivono i pentecostali? Vedete?

<sup>112</sup> Quello che dovrete fare è investigare le Scritture e trovare l'ora in cui stiamo vivendo, e poi quello che deve essere qui in questo tempo, e vedere se Dio lo fa vivere e lo rende manifesto, allora quella è la cosa che noi—noi abbiamo la giusta interpretazione per l'epoca.

Ora Gesù, quando Egli venne, dissero: “Abbiamo Mosè”.

<sup>113</sup> Egli disse: “Se aveste conosciuto Mosè, avreste conosciuto Me. Egli scrisse di Me”. Egli disse: “Investigate le Scritture, perché in Esse pensate di avere Vita Eterna; Esse sono Quelle che testimoniano di Me”. In altre parole, “Guardate nelle Scritture”. Vedete?

<sup>114</sup> Oh, avevano stabilito così tanto le loro tradizioni. Egli disse: “Sì, con le vostre tradizioni, avete reso la Parola di Dio di nessun effetto per le persone. Li avete resi così tradizionali, al punto che la Parola non ha alcun effetto su di loro. Perché dite . . .”

È la stessa cosa ora. “Sono *questo*. Appartengo a *questo*”.

<sup>115</sup> Ho chiesto ad una ragazza, una volta: “Sei una Cristiana?” Lei ha detto: “Brucio una candela ogni sera”. Ora, come se quello avesse qualcosa a che vedere con Ciò.

<sup>116</sup> Sono andato a pregare in un ospedale, una volta, per una signora. Lei disse: “Aspetta. Tiri quelle tende. Tiri quelle tende”.

Ho detto: “Qual è il problema?”

Lei disse: “Siamo metodisti”.

Dissi: “Non siete Cristiani?”

Disse: “Sono metodista”.

<sup>117</sup> Dissi: “Ebbene, ecco tutto. Quello pone fine alla cosa, allora. Non è una Cristiana. È una metodista”.

<sup>118</sup> Quindi allora, quindi ecco—eccolo, vedete, proprio non lo afferrano. E, vedete, stanno vivendo nel bagliore di un'altra luce. E il bagliore è la cosa . . . Che cos'è? È una falsa luce. È un riflesso. Come io . . .

<sup>119</sup> La mia casa è a Tucson, Arizona. Vivo nel deserto. Ci sono dei miraggi. Sapete che cos'è. È un riflesso del sole sul caldo deserto, e riflette una luce falsa, lo fa sembrare acqua. Quando ci arrivate, là non c'è acqua.



120 Ecco cos'è un bagliore. Ed è qualcosa di promettente, e non ci arrivate mai.

121 E, ora, la più grande rapina che sia mai avvenuta nel mondo, è stata una rapina da sette milioni di dollari appena fatta in Inghilterra. È stata fatta con delle luci fasulle. Hanno posto là delle luci e hanno fatto rallentare quel treno, e anche Scotland Yard non poteva trovarlo. È stata la più grande rapina che abbiano mai fatto nella storia del mondo, è stata fatta da una falsa luce.

122 E la più grande rapina che la chiesa di Gesù Cristo abbia mai subito, è una falsa luce, un bagliore di qualche altra epoca, quando Dio sta cercando di aggiungere, o proiettare, per le persone, la Luce dell'ora.

123 Quando venne Gesù, Egli era la Parola. Così Mosè era la Parola; Mosè, il resto dei profeti, erano la Parola, ma erano la Parola in parte. Egli era la Parola al completo. Egli era la pienezza della Parola. Egli era la Parola.

124 E poi vivevano nel—nel bagliore che luccicava dell'epoca di Mosè. Egli disse: “Se aveste conosciuto Mosè, conoscereste Me, perché Mosè scrisse di Me”.

125 Dissero: “Ebbene, non hai ancora cinquant'anni, e dici ‘Di aver visto Abrahamo?’ Ora sappiamo che sei pazzo”.

Egli disse: “Prima che Abrahamo fosse, IO SONO”.

126 Il “IO SONO” era nel pruno ardente. Quella era la Colonna di Fuoco. Vedete? Egli era “IO SONO”. “Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno”, la Bibbia disse, “Gesù Cristo”. Le Sue caratteristiche non cambiano, affatto. Le Sue Parole sono le stesse.

127 È la porzione di Parola per ogni epoca. E come lo renderà noto? Egli lo rende noto tramite i Suoi servitori, i profeti. Egli tutto... Com'è—com'è compreso il profeta? Quando profetizza qualcosa, e viene a compimento.

128 Ora, i profeti ora, in questi giorni, abbiamo doni di profeti... doni di profezia, piuttosto. Imponete le mani, e pregate, e voi... I doni vengono, in nove doni spirituali, nella chiesa. Quello è, prima che la profezia possa essere ricevuta dalla chiesa, dev'essere giudicata da cinque giudici spirituali... o tre giudici spirituali.

129 Ma, non un profeta. Un profeta nasce un profeta. “Doni e chiamate sono senza pentimento”. È qualcosa che è in voi. È qualcosa che è nato in voi. Dio l'ha ordinato in voi.

Ebbene, Mosè era nato un profeta.

130 Geremia, la Bibbia disse, ebbene, disse... Dio disse a Geremia, disse: “Prima ancora che fossi formato nel grembo di tua madre, Ti ho santificato e consacrato profeta alle nazioni”.

<sup>131</sup> Giovanni Battista, settecentododici anni prima che fosse nato, Isaia lo vide, “La voce di uno che grida nel deserto”. Suo padre era un sacerdote. Lui. . . Di solito, comunemente, tornano e prendono il lavoro di loro padre. Ma la sua opera era troppo importante. Egli doveva annunciare il Messia. Così andò nel deserto. Nessuna istruzione; non gli serviva l’istruzione. Doveva avere una diretta rivelazione, Chi era questo Messia.

<sup>132</sup> E Lo riconobbe. Egli disse: “Io reco testimonianza, ho visto lo Spirito di Dio, come una colomba, scendere su di Lui, e una voce dal Cielo, dicendo: ‘Questo è il Mio amato Figlio’. Questo è Lui”.

<sup>133</sup> Se fosse stato in qualche seminario, o qualcosa del genere, avrebbero detto: “Ora, conosci il Fratello Jones, qui. Egli sembra proprio essere il Messia”, vedete, essere persuaso.

<sup>134</sup> Ma, il suo compito era troppo importante. Egli dovette andare nel deserto e rimanere da solo con Dio. Quando uscì, non aveva istruzione. Parlava come gli uomini. Disse: “Oh, voi generazione di vipere, o serpenti nell’erba”.

<sup>135</sup> Ora se fosse stato un uomo istruito, avrebbe potuto dire qualche altra parola, sapete, “Voi piccoli elementi di disturbo”, o altro. Ma aveva portato qualcos’altro, ma lui avrebbe—lui avrebbe portato altre elevate parole etiche, o qualcosa, la sua istruzione.

<sup>136</sup> Ma Giovanni disse: “Erano subdoli e viscidati come un serpente”. Era quello che aveva visto fuori nel deserto. Disse: “Voi generazione di serpenti, chi vi ha avvertito di fuggire dall’ira che ha da venire? Non pensate che, ‘Noi apparteniamo a *questo*, e apparteniamo a *quello*’, vi porti qualcosa”. Mi chiedo se non direbbe la stessa cosa oggi? “Dio è capace di suscitare figli ad Abrahamo da queste pietre, queste rocce”. Quello che aveva visto. Anche, “L’ascia è posta alla radice dell’albero”. Quello che aveva visto nel deserto. “Ogni albero che non porta buon frutto, gli alberi che non fruttificano, sarà abbattuto e gettato nel fuoco”. Vedete? I suoi sermoni erano in simboli. Ma lui—lui era esattamente quello che Dio gli ordinò di essere. Vedete? Era quel profeta. Non avevano avuto un profeta per centinaia di anni. Notate, ma Dio lo modellò e lo formò.

Troviamo, Geremia, si fece avanti sulla scena.

<sup>137</sup> Troviamo, i diversi profeti si fecero avanti sulla scena, non sappiamo quasi da dove venivano. Solamente sorsero e se ne andarono. Dio li usò, e li suggellò, li congedò, e quello era tutto. Il messaggio proseguì. La Parola fu confermata. E se ne andò in un’altra generazione, allora edificarono su quello che fecero questi profeti. E loro. . .

<sup>138</sup> Poi quando Egli venne, Gesù disse: “Avete imbiancato le mura, e le—le tombe dei profeti, e voi siete quelli che ve li hanno messi dentro”. Vedete?

139 Un uomo sorge con un messaggio, e predica questo messaggio, e dà il messaggio dell'ora, e poi dopo un po' viene messo a morte, e messo nella tomba. E anni dopo, costruiscono un'organizzazione su *questo*, e su *quello* viene qualcos'altro. Cosa state facendo? Il messaggio dell'uomo è già andato avanti. È nella storia. Spingiamo avanti, guardando avanti.

140 La scienza non guarda indietro e dice quello che dice qualche scienza. Ho letto dove la scienza ha dimostrato, facendo rotolare una sfera; e—e—e in Francia, circa trecento anni fa, “Se un uomo andrà mai alla terrificante velocità di trentacinque miglia l'ora, lascerà la terra”. E sono sceso qui a circa sessanta miglia l'ora. Vedete? Quindi la scienza non fa riferimento a quello. Continuano a spingere avanti. Ora lo fanno andare a centinaia di miglia l'ora. E solo. . . Non si fermano a quello. Continuano proprio a spingere.

141 Ma, noi, guardiamo indietro per vedere cosa, “Cosa ha detto Finney? Cosa ha detto Sankey? Cosa ha detto Moody?” Erano bravi uomini; così erano Mosè e Giuseppe. E quella era un'altra epoca.

142 Vediamo cosa dice la Parola, che è oggi Gesù Cristo. Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno. E l'unico modo in cui mai sapremo cosa Egli è oggi, è scoprire quello che Egli era ieri, allora vedrete cosa Egli è.

143 Ora, non abbiamo tempo per rimanere troppo su ciò, stasera, perché ci rimangono solo pochi minuti. Notate. La Parola che è ordinata per ogni epoca, quando quella Parola è resa manifesta, quello è Cristo di quel giorno, proprio come era in ognuno dei giorni.

144 Ora, quando troviamo Gesù che viene su—sulla scena, Egli fu rigettato, tuttavia, Egli era la Parola promessa. Ora, in Deuteronomio 18:15, Mosè disse: “Il Signore vostro Dio susciterà un Profeta come me. E avverrà che chiunque non ascolterà questo Profeta, sarà reciso di mezzo al popolo”. Ora Egli era là, esattamente il Profeta per quell'epoca, e gli insegnanti di quel giorno non lo videro. Alla fine, Lo misero a morte. Vedete? Ed Egli fece proprio esattamente.

145 Nacque da una vergine. Non lo credettero. “Quello era un mucchio di fanatismo”. Ma ora lo crediamo, dopo che è stato dimostrato.

146 Giovanna d'Arco, quando sorse sulla scena in passato in Francia, la Rivoluzionaria francese, cosa avete fatto voi cattolici? L'avete messa a morte, come strega, perché vedeva visioni, interpretava sogni. Duecento anni dopo, avete fatto penitenza, dissotterrato i corpi di quei preti, che li uccisero e l'avevano bruciata al rogo, e li avete gettati nel fiume. Ecco la vostra penitenza. Vedete?

147 Non avete mai conosciuto San Patrizio quando era qui sulla terra, che era Sucat. Non l'avete mai conosciuto. Affermano sia uno dei santi; guardate quante migliaia dei suoi figli avete ucciso in Irlanda. Vedete?

148 Dopo che è tutto finito, la sua rivendicazione è finita, poi costruiscono una tomba su ciò. Il messaggio è già passato ed è entrato in qualcos'altro. L'uomo sta sempre lodando Dio per quello che ha fatto, aspettando quello che Egli farà, e ignorando quello che sta facendo. Quello è quanto il diavolo vuole che siano, studenti molto religiosi e pedagogisti: dimostrano quello che Egli ha fatto, e dimostrano quello che farà, e ignorano quello che sta facendo. Vedete? Ecco dove sono sempre stati, lo stesso. Potremmo andare avanti e avanti, lungo quello.

149 Ma torniamo indietro solo per pochi minuti ora e identifichiamo cos'era Gesù quando era sulla terra. E troveremo quello che Egli era allora, quello che è stato in altre epoche, allora dovrà essere la stessa cosa in questa epoca perché sia corretto. Ora troviamo, quando venne sulla scena, non abbiamo . . .

150 Sappiamo che Egli era la Parola. Egli era la Parola. E la Parola corregge sempre l'errore. Lo credete? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

151 Solo come piccolo pensiero qui, guardate il...voi che adorare Maria. Vedete? Lei disse che lo Spirito Santo l'aveva adombrata e aveva dato alla luce questo Figlio, e, "Esso era dallo Spirito Santo".

152 Poi quando Egli aveva circa dodici anni, erano su a Gerusalemme, alla festa della Pasqua ebraica, e quando loro . . . o Pentecoste. E quando tornarono indietro, era un viaggio di tre giorni, Lo avevano perso. Quindi tornarono per trovarLo, ed Egli era là in quell'uditorio, la chiesa, dibattendo proprio con quei sacerdoti e altro. E così Sua madre si avvicinò, lei e Giuseppe. E lei disse: "Tuo padre ed io Ti abbiamo cercato in lacrime". Vedete? Davanti a quei sacerdoti, lei rinnegò la sua stessa testimonianza, chiamando Giuseppe Suo padre. Vedete? Lei disse che "Dio" era Suo Padre, ed ecco che disse, "Tuo padre ed io abbiamo cercato in lacrime".

153 Osservate quella Parola. Quel ragazzo di dodici anni, certamente, probabilmente neanche un giorno di scuola in vita Sua. Osservate quella Parola, comunque. Egli era la Parola. Egli disse: "Non sapete che devo occuparmi degli affari del Padre Mio?" Se Giuseppe era Suo padre, sarebbe stato con lui laggiù nel negozio di falegname. Ma Suo Padre era Dio, ed Egli stava correggendo quei sacerdoti. Quello, e là avrebbe "fatto gli affari del Padre Mio". Vedete la Parola che corregge l'errore. Lo fa sempre, ogni volta. Lei no, probabilmente non lo vide, e andò avanti, proseguendo a tentoni. La gente oggi fa la stessa cosa.

154 Ma possa Dio animarci ora, per questi prossimi minuti, per vedere quello che Egli era.

155 Ora troviamo, dal Suo battesimo, nel deserto, ed Egli uscì dal deserto.

156 E là c'era un individuo, chiamato Andrea, aveva partecipato alla riunione di Giovanni. E non riusciva a portare suo fratello, Simone, ad—ad andare alla riunione. Alla fine, un giorno, quando stavano lavando le loro reti, lui—lui arrivò al punto in cui—cui incontrò Gesù. E Simone sapeva, nel suo cuore. . .

157 Ho letto una piccola storia su ciò, non molto tempo fa, di Simone. Suo padre, Giona, era un grande credente, un fariseo. Lui disse che, “Molte volte. . . Figlio, sto diventando vecchio e grigio”. Disse: “Io—io ho pregato così tante volte che Dio mi—mi lasciasse vedere il Messia”. E disse: “Abbiamo confidato in Dio per il nostro pesce, per il nostro vivere. E—e tua madre ora se n'è andata, e sembra che io non sia in grado di vederLo. Sto—sto diventando troppo vecchio”. E disse: “Ora, figlio, voglio che ti sieda qui vicino a me. Voglio parlarti.

158 “Ora, appena prima che sorga quel Messia, avverranno ogni genere di false cose. Quello è di Satana”. Lui disse: “Ma ricorda, conoscerai proprio il Messia, rimarrà sempre con la Parola. Mosè disse: ‘Il Signore vostro Dio susciterà un Profeta’. Ora, non ne abbiamo avuto uno per centinaia di anni. Ma ci sarà un Profeta, Profeta identificato che sorgerà fra le persone, quello sarà il Messia. Egli sarà il Prossimo”.

159 Allora quando Andrea lo portò a vedere Gesù, e gli disse in merito alla predicazione di Giovanni, e dicendo che un Messia stava arrivando, per lui fu, ebbene, solo un altro tizio che passava.

160 Così, un giorno, Simone venne proprio nella Presenza del Signore Gesù Stesso. E Gesù lo guardò e disse—lo guardò e disse: “Il tuo nome è Simone, e sei figlio di Giona”. Quello lo compì. Vedete?

161 Ora, quanti sanno che quello è l'attributo della Parola di Dio? [Congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Certo. Ora, Ebrei, il 4° capitolo, il 12° versetto disse: “La Parola di Dio è più affilata di una Spada a due tagli, e un giudice dei pensieri che sono nel cuore”. Ecco cos'erano quei profeti. Loro, ecco quando prevedevano cose, vedete, ed erano esattamente giuste, perché era la Parola per quell'epoca. Se lo comprendete, alzate solo la mano, silenziosamente. Quindi, vedete, era la Parola per quell'epoca. Ecco cosa identificò quei profeti.

162 Ora, un profeta, la nostra—nostra parola inglese *profeta*, significa “un predicatore”.

163 Ma nel Vecchio Testamento, non era esattamente un profeta, era un veggente. E il veggente prediceva cose che sarebbero

avvenute. E, anche, quelle erano le sue credenziali come divino interprete della Parola scritta, perché il suo stesso ministero era il manifestare quella Parola. Vedete? Quindi quello lo rendeva il profeta.

<sup>164</sup> Così quando venne Gesù, fece esattamente quello, guardava fino in fondo, disse. Non solo lo conosceva, per nome, essendo Simone, conosceva anche suo padre, Giona. E sapeva allora quello che suo padre gli disse, che quel Messia sarebbe stato un profeta.

<sup>165</sup> Ora, non fu tramite guarigione. Avevano avuto guarigioni, la piscina di Betesda, e ogni cosa. Dio ha creato una via di guarigione per il Suo popolo, del continuo. Ma ecco il Messia identificato. Velocemente, Gesù, o . . . Scusatemi.

<sup>166</sup> Simone lo riconobbe. E Gesù gli disse, sulla sua confessione, il suo nome sarebbe stato chiamato, sapete, "Pietro".

<sup>167</sup> Poi troviamo che c'era uno che si trovava là, dal nome di un altro giovane, quello col nome di Filippo. E aveva un amico; avevano studiato insieme le Scritture. Siete mai stati in Palestina, guardate dove stavano predicando. E andò attorno al monte, circa quindici miglia. E trovò Natanaele sotto un—un albero, perché Natanaele possedeva un—un—un oliveto. E così, uscendo là, lo trovò sotto un albero a pregare. Disse: "Vieni a vedere Chi abbiamo trovato, Gesù di Nazareth, il figlio di Giuseppe". Disse: "Vieni. Vieni e vedi. Lo abbiamo trovato".

<sup>168</sup> E poi, sapete, certamente, questo tizio, essendo un—un tizio davvero perbene, disse: "Ora potrebbe alcuna buona cosa venire da Nazareth?"

<sup>169</sup> Gli diede la migliore risposta che un uomo possa dare ad un altro. "Vieni e vedi". "Non rimanere a casa a criticare. Vieni, porta la Bibbia, investigiamoLo".

<sup>170</sup> Ora, senza dubbio, girando intorno alla collina, iniziarono a parlare, dissero: "Ora, sai, sappiamo che quando il Messia verrà, Egli sarà un profeta".

"Oh, sì, Mosè ce l'ha detto. Stiamo aspettando un profeta".

<sup>171</sup> E, certamente, le persone pensavano che, "Se il Messia verrà, che Dio avrebbe abbassato i corridoi, ed Egli sarebbe sceso proprio sul terreno del tempio, e avrebbe detto: 'Caiafa, sono arrivato'". Ma Dio non fa le cose in quel modo.

<sup>172</sup> Egli lo rende così semplice. Egli prende solo la Sua Chiesa. Ecco cosa sta cercando, la Sua Chiesa.

<sup>173</sup> Così troviamo, che egli disse: "Sai quel vecchio pescatore a cui hai venduto del pesce, o ti ha venduto del pesce, una volta, non aveva istruzione sufficiente per firmare il suo nome per quella ricevuta?"

"Sì. Simone".

174 “Gli ha detto che il suo nome era Simone, e gli ha detto chi—chi era suo padre. Ebbene, non mi sorprenderebbe se ti dicesse chi sei tu quando arriverai”.

“Ebbene, andremo a vedere”.

175 Egli venne davanti a Gesù, dove si trovava, forse nella fila di preghiera, o ovunque fosse, e si avvicinò. Gesù, pregava per i malati. Ed Egli lo guardò. Disse: “Ecco un israelita in cui non c’è frode alcuna”.

176 My, quello lo sgonfiò. Disse: “Rabbi”, che significa maestro, “quando mai mi hai visto? Come mi hai conosciuto?”

177 Lui disse: “Prima che Filippo ti chiamasse, quando eri sotto l’albero, ti ho visto”.

178 Quello lo compì. Disse: “Rabbi, Tu sei il Figlio di Dio. Tu sei il Re di Israele”. Vedete? Quell’uomo era davvero istruito. Sapeva che il Messia che quella sarebbe stata la—l’identificazione, perché Egli doveva essere un profeta. Vedete? Perché, Egli doveva essere la Parola. E non ne avevano avuto uno in quattrocento anni, quindi ecco un Uomo che identificò Se Stesso, esattamente. Quello era Gesù, ieri.

179 Ora, potremmo passare per molti altri personaggi, ma tralasciamoli proprio a motivo del tempo.

180 C’erano tre classi di persone sulla terra, che sono i tre figli di Noè: Cam, Sem, e Iafet; e quelli erano giudei, samaritani, e gentili. Ora, noi gentili, gli anglosassoni, non aspettavano nessun Messia. Avevamo una clava sulla schiena, e adoravamo idoli, romani, e qualsiasi altra cosa fossimo. Ma i samaritani aspettavano un Messia.

181 Ed Egli viene solo per coloro che Lo aspettano. Dio lo fa sempre. Egli viene ai Suoi. Ora, notate.

182 Egli stava scendendo a Gerico, ma aveva motivo di risalire verso Samaria, e arrivò ad una città chiamata Sicar. E mentre mandò via i discepoli, per prendere cibo, Egli era seduto là. E una donna, forse una piccola persona attraente da essere osservata, uscì al pozzo circa verso le undici. Perché, non poteva venire al mattino con le altre vergini che venivano, e così uscì. Lei era—lei era di cattiva fama. Sappiamo di che si tratta. E così, lei, probabilmente i capelli le scendevano sul volto. E uscì, per abbassare la sua brocca d’acqua. Era simile ad una brocca con delle maniglie. Vi si metteva sopra l’argano, per abbassarlo.

183 Lei sentì qualcuno dire: “PortaMi da bere”. E lei guardò. Vide un Uomo di mezza età che si trovava là, seduto contro il muro, un panorama simile a questa qui. Ed Egli era seduto qui contro le viti. Il pozzo della città è in piedi ancora oggi. E disse: “PortaMi da bere”.

184 Ed Egli era un giudeo. Quindi, avevano la segregazione anche là, così disse: “Non è. . . Non possiamo. Non è necessario. Non

dovresti farlo. Sei un—sei un. . . Sei un giudeo, e io sono una donna di Samaria. Noi, noi non abbiamo a che fare uno con l'altro”.

<sup>185</sup> Lui disse: “Ma, se sapessi a Chi stai parlando, chiederesti da bere a Me. Ti darei Acqua che non vieni qui ad attingere”. Vedete, cosa stava cercando di fare Lui? Contattare a quel punto il suo spirito. Vedete?

<sup>186</sup> Così, lei disse: “Ebbene, noi adoriamo su questo monte. E voi dite, ‘a Gerusalemme’”.

<sup>187</sup> E proseguirono, parlarono per un poco. Alla fine, Egli trovò dov'era il suo problema. Aveva troppi mariti. Lui disse: “Vai a prendere tuo marito, venite qui”.

Lei disse: “Non ho marito”.

<sup>188</sup> Lui disse: “È giusto. Ne hai avuti cinque, e quello con cui stai vivendo non è tuo”. Hai detto. . .

Quindi guardate la differenza fra lei e quei sacerdoti.

<sup>189</sup> Quando quei sacerdoti videro adempiersi quello, dovevano rispondere alla loro congregazione. Era stato compiuto. Vedete? Loro, loro dovevano dire qualcosa, così dissero: “Quest'Uomo è Belzebù, un chiromante, un genere di diavolo”. Dissero: “Egli lo compie tramite il potere di Belzebù”. Quello è ciò che dissero i sacerdoti.

<sup>190</sup> Cosa disse questa piccola donna? “Signore, vedo che Tu sei un Profeta. Sappiamo, quando verrà il Messia, che sarà il Suo segno. È quello che Egli farà. Egli sarà il Profeta”.

<sup>191</sup> Gesù disse: “Io che ti parlò sono Desso”. Oh, my! Quello lo compì. Vedete?

<sup>192</sup> Quello era Gesù Cristo ieri. Quello sarebbe Gesù Cristo oggi, e per sempre. È giusto? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] È quello che Egli è. Egli è la Parola resa manifesta, e la Parola di quel giorno scende e identifica Se Stessa.

<sup>193</sup> E, ora, Egli disse che l'avrebbe fatto ancora, ritornerà, il profeta. Non può andare oltre i Suoi profeti, perché è la Parola. Ora, Egli è morto per la nostra santificazione, ha rimandato lo Spirito Santo su di noi, ora notate, per compiere l'opera. Ora, il profeta disse: “Ci sarà un giorno che non sarà giorno o notte, ma sul far della sera ci sarà Luce”.

<sup>194</sup> Ora il sole sorge ad est e tramonta ad ovest. Geograficamente, è il modo in cui gira. La civiltà ha viaggiato con il sole, così ha fatto il Vangelo. Ricordate, il Vangelo iniziò in Europa; ha attraversato i mari, in—in Germania; dalla Germania, in Inghilterra; dall'Inghilterra, attraverso il canale verso gli Stati Uniti sulla Costa Est, ed è andato ad Ovest. Ora, se andrà più avanti, tornerà di nuovo ad Est. Siamo alla fine.



<sup>195</sup> Ora c'è stato un giorno, quando quel Figlio risorse là al principio, il F-i-g-l-i-o di Dio venne sulla Terra. Ora, Egli è promesso di nuovo sul far della sera. Ora, c'è un giorno tenebroso. Abbiamo avuto grandi riunioni. Abbiamo guarito i malati. Abbiamo avuto grandi momenti. E abbiamo fatto organizzazioni, e scuole, e ospedali, e seminari, che vanno bene, proprio un giorno tenebroso. Ma Egli ha promesso, "Appena prima che venga la notte, ci sarà Luce".

<sup>196</sup> Ora, Gesù disse, in San Luca il 17° capitolo, Egli disse: "Come fu ai giorni di Sodoma". Ora ascoltate attentamente. Sto concludendo. "Come fu ai giorni di Sodoma, così sarà alla Venuta del Figlio dell'uomo". Ora, tutti noi lo sappiamo. Ora, Egli lesse la stessa Bibbia, in Genesi, che leggiamo noi.

<sup>197</sup> E osservate lo scenario a Sodoma. Ora, a Sodoma, c'erano tre classi di persone. Ci sono sempre tre classi di persone: sono credenti, finti credenti, ed increduli.

<sup>198</sup> Ora, qui c'era Abrahamo, il suo nome era stato cambiato da Abramo ad Abrahamo, che significava, "padre di nazioni". E non avrebbe potuto avere un figlio finché il suo nome era Abramo. Doveva essere cambiato in Abrahamo, perché *ham* significa "padre di nazioni", ora notate, "padre per le nazioni".

<sup>199</sup> Ora notate, era stata posta la scena, in tutto il mondo, come è proprio ora. Ora vediamo tutto esattamente sulla linea di Sodoma. Se non lo credete, toglietevi gli occhiali dagli occhi, e uscite fuori e guardate sulla strada ogni giorno. Guardate, i giornali, ovunque vogliate. È Sodoma, esattamente. Vedete?

E là c'era Lot, giù a Sodoma.

<sup>200</sup> Ma qui c'era Abrahamo, era l'eletto, quello con la promessa, lui—lui non era a Sodoma. Egli non scese laggiù. Era stato chiamato fuori.

<sup>201</sup> Ora, ci sono tre gruppi di persone. C'era un credente genuino; e ce n'era uno tiepido, che ogni insegnante vi dirà che Lot rappresentava la chiesa nominale che era a Sodoma; e poi c'erano i sodomiti. Ora notate. Appena prima del . . . Erano . . .

<sup>202</sup> Abrahamo e Lot aspettavano un figlio promesso, miracoloso. È giusto? È quello che la Chiesa sta aspettando oggi? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Un ritorno di questo Figlio, Gesù Cristo, il Figlio di Dio, stiamo aspettando che Lui venga.

<sup>203</sup> Ora guardate la posizione. Ognuno ammetterà che lei è in una condizione di Sodoma. Sono passato in California, l'altro giorno, e ho preso una rivista, o un giornale, dove ho letto, "Gli omosessuali sono cresciuti del sessanta per cento, nell'ultimo anno". Vedete? Oh, my! È pietoso. Vedete? È solo perché le donne si sono buttate via. È così. E proprio per strada, nude. Ed è proprio—è proprio una vergogna. Ma la Bibbia disse che sarebbe stato in quel modo. E anche gli uomini, si tratta proprio

che sono—sono—sono cambiati. Vedete? E peggiorerà. In altri, altri, se il mondo resistesse altri cinquant'anni, il mondo intero sarebbe totalmente pazzo. Guardate alla sanità mentale da quaranta, da vent'anni fa, fino a questo tempo. Vedete?

<sup>204</sup> Guardate lo scenario. Qui c'è Abrahamo, l'eletto, chiamato qui fuori ora. E laggiù a Sodoma c'è Lot. E vennero tre Angeli. Due Angeli scesero, per parlare con Lot, e predicarono la Parola, e cercarono di portare Lot fuori da là. È giusto? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Ma Questo che rimase indietro con Abrahamo, non cercò di portare Abrahamo fuori da qualcosa, perché lui era già fuori. Vedete? Era fuori.

<sup>205</sup> Ma osservate che tipo di segno fece Egli. Ora guardate. Era seduto con la schiena girata alla tenda, e Sara era nella tenda, dietro di Lui. Non l'aveva ancora mai vista. E ricordate, solo un giorno o due prima di quello, il suo nome era Abrahamo; e, lei, lei era Sarai. Ora lei è Sara, S-a-r-a. Lui è A-b-r-a-h-a-m-o. Lui disse: "Abrahamo, dov'è tua moglie, Sara?" S-a-r-a.

Disse: "È nella tenda, dietro di Te".

<sup>206</sup> Lui disse: "Vi visiterò da qui a un anno". Ora, lui aspettò quel bambino per venticinque anni. Lei ora ne ha quasi cento. Lui ne ha cento. Lei novanta. Disse—disse: "Vi visiterò da qui a un anno, e avrete quel figlio".

<sup>207</sup> E Sara, lei in un certo modo rise, sapete, in sé. Lei disse: "Io, una donna vecchia?" Vedete? Come . . . Siamo un uditorio misto, ma sapete cosa intendo. Come marito e moglie, la relazione di famiglia era passata da anni, e anni, e anni, vedete, perché lui ne aveva cento e lei novanta, ben invecchiati. Disse: "Io, avere piacere con il mio signore, Abrahamo, e anche lui vecchio?" Vedete?

<sup>208</sup> E poi quest'Uomo, con la schiena girata alla tenda, disse: "Perché Abrahamo. . ." O, "Perché Sara ha riso nella tenda, dicendo che queste cose non potrebbero essere?"

<sup>209</sup> Abrahamo Lo chiamò: "Elohim". Quello era Dio. Elohim è il—è il "Colui che esiste da se stesso", vedete, l'onnisufficiente, esiste da sé. "Al principio Dio. . ." Prendete quella parola Dio, guardate là dietro, lo stesso, tradotta la stessa cosa, "Elohim". Sé- . . . C'è Elohim manifestato in carne, che aveva mangiato la carne di un vitello, bevuto il latte dalla mucca, e mangiato pane. Ed era seduto, parlando ad Abrahamo. E Abrahamo sapeva che Egli poteva discernere quello che era nei pensieri di Sara là dietro, ed ecco il motivo per cui sapeva che era Elohim.

<sup>210</sup> Gesù disse, notate, "Nei giorni in cui il Figlio dell'uomo sarà rivelato, sarà rivelato negli ultimi giorni, sarà come fu ai giorni di Sodoma". Dio manifestato nella Sua Chiesa, gli esseri umani, rivelando Se Stesso, vedete, in carne umana, come Egli era allora. Ora guardate.

211 Voglio chiedervi qualcosa. In tutte le epoche, fin dall'inizio della prima chiesa, non hanno mai avuto un messaggero il cui nome finisse con h-a-m-, fino ad ora, G-r-a-h-a-m. Giusto. Laggiù, che li chiama fuori, Oral Roberts, e un Billy Graham, vedete, h-a-m. Ci sono stati Moody, Sankey, Finney, Wesley, Billy Sunday, tutti loro, vedete, la chiesa internazionale così, la chiesa mondiale! . . . ? . . . Non c'è mai stato uno che finisse con h-a-m proprio fino ad ora, ed è Billy Graham. Vedete? E sono sei lettere, G-r-a-h-a-m, sei, significa . . . L'uomo è nato, creato il sesto giorno. Sei è numero d'uomo. Eccolo, per la chiesa naturale.

212 Abraham era A-b-r-a-h-a-m, sette lettere. Vedete? Guardate lo scenario oggi, e guardate cosa sta avvenendo. Abraham aveva visto molti segni e prodigi, e tutto quello che Dio aveva fatto. Così ha la Chiesa. Avete ricevuto lo Spirito Santo, parlato in lingue, fatto tutti questi segni e prodigi. Ma vi è stato promesso: "Come fu allora, così sarà ancora". "Si farà Luce sul far della sera". Gesù Cristo, lo stesso; stesso Figlio apparirà di nuovo sulla scena, nella Sua Chiesa, e farà la stessa cosa che fece allora, mostrando che Egli è la Parola resa manifesta. Vedete? Conoscendo il segreto che è nel cuore, rivelando e facendo le cose che Egli è supposto fare. È esattamente la Parola di Dio.

213 Stiamo facendo tardi. Quindi chiniamo i capi, solo un momento, mentre guardiamo a Lui e Gli chiediamo di confermare la Sua Parola.

214 Padre Celeste, il tempo non permetterebbe; ore dopo ore, potremmo rimanere, a parlare, proprio da Genesi ad Apocalisse, questa è l'ora. O Signore, la nostra prima visita qui con questo buon gruppo di persone qui sulla costa, che, sappiamo che un giorno andrà sotto l'oceano, e non sarà lasciata una pietra sopra l'altra. Ci sarà . . . Oh, che tempo abbiamo davanti!

215 Possa, Signore, in quest'ora in cui stiamo dando testimonianza, possa il grande Spirito Santo venire ora. E queste parole che ho detto, possa Egli sostenerle, confermandole. Egli sta dimostrando a questo uditorio che Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Il . . . E adempie quella Scrittura. Sappiamo che Tu non . . . Non dovresti farlo, Signore, per dimostrare che Tu sei Dio. Ma come leggiamo nel Libro di San Matteo, circa al 12° capitolo, Egli non doveva guarire, per mostrare di essere Dio. Ma lo fece, affinché fosse adempiuto. Egli deve mantenere la Sua Parola, e ama farlo. E lo farà, perché Egli è Dio. E prego, stasera, ora, che Egli mantenga anche questa Parola, che è promessa per quest'ora. Possano tutti i miei fratelli, e tutto me stesso, e tutte le persone che sono qui, e le nostre sorelle, questo amabile gruppo di persone, vedere la Tua Presenza fra noi ora. Lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

216 Ora, stiamo facendo un po' tardi, quindi chiameremo solo una. . . Sì, siamo davvero in ritardo. Staremo ancora circa altri dieci minuti, o quindici. Chiamiamo solo alcuni nella linea di preghiera.

217 Biglietti di preghiera, avete distribuito A? Sì, A. A, numero uno, prendiamo da uno a. . . Chi ha il biglietto di preghiera A, numero uno? Alzi la mano. Se riesci camminare. . . È un piccolo biglietto, ha sopra un numero. A, numero uno, alza la mano. Volete dire che non è nell'uditorio?

218 Ebbene, dovete aver sbagliato. Biglietto di preghiera A, uno? [Qualcuno dice: "Proprio qui, Fratello Branham".—Ed.] Ebbene, oh, lo è? Bene. A, due?

219 Vieni proprio qui, se vuoi, signora. Fatti strada proprio qui. Ebbene, vediamo, può passare da là? Ne dubito. Oh, sì, sono tutti nella rientranza. Bene.

220 A, numero due, chi ce l'ha? Tre? Alza la mano. Se non potete venire ora. . . Ecco il motivo per cui li chiamiamo, uno per uno, potremmo doverli portare qui dentro. Tre? Quattro, chi ha il quattro? Cinque? Quaggiù, signora. Sali.

221 Sei, biglietto di preghiera numero sei. È questa signora quassù, che indossa la piccola giacca bianca? Avete sei? Sette? A volte sono sordi, non possono sentire. A volte non possono camminare. Sette. Otto. Non ho visto l'otto alzarsi. Vorresti alzare la mano? Bene. Nove. Dieci. Bene.

222 Aspettiamo proprio a questo punto solo un minuto, perché stiamo facendo tardi ora. Vediamo questi solo un minuto. Tenete proprio i vostri biglietti. Vi chiameremo, uno per uno, vedete, ma rimanete proprio in fila.

223 Ora, quanti qui dentro non hanno un biglietto di preghiera? Alzate la mano, dite: "Sono malato. Non ho un biglietto di preghiera". Alzate la mano, proprio in alto in modo che possa vederla. Immagino siano dappertutto. Ora, guardate. Voglio parlarvi solo un momento mentre si stanno allineando.

224 C'era una donna, diciamo, nella Bibbia, neanche lei aveva un biglietto di preghiera. E, ma lei aveva fede. E così lei—lei disse: "Se posso toccare la Sua veste, sarò sanata". Quanti conoscono la storia? Certo. E quando toccò la Sua veste, Egli si girò e disse: "Chi Mi ha toccato?"

225 Ebbene, Pietro pensava che suonasse piuttosto come un caso mentale. Lui disse: "Ebbene, tutti Ti stanno toccando. Dici chi Ti ha 'toccato'? Ebbene, non penseranno granché di Te, se Tu. . ."

226 Egli disse: "Ma sento di essermi indebolito". Virtù era uscita da Lui. Ed Egli si girò e guardò sul Suo uditorio finché trovò quella donna. Ed Egli le disse, che, il suo flusso di sangue, la sua fede l'aveva guarita. Quanti sanno che è vero? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

227 Ora, come ho appena finito di dire, “Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno”? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] La Bibbia dice, che, “Egli è il Sommo Sacerdote che può essere toccato dal sentimento delle nostre infermità”? [“Amen”.] È giusto? [“Amen”.] Allora come agirebbe oggi? Agirebbe allo stesso modo che fece ieri. È giusto? Ora, ricordate, potete ancora toccarlo. Vedete? Le Scritture non possono mentire. Vedete?

228 Ora, l'unica cosa che non è qui è il Suo corpo visibile. Ma voi . . . Egli è la Vite, e voi siete i tralci. Vedete? Quello è . . . Siete i tralci. Siete quelli che agiscono.

229 Voi ed io agiamo insieme. Ora, non importa quanto Egli unga me, Egli deve ungere anche voi. Vedete? Perché, deve essere—deve essere sia negativo che positivo, per formare la luce. Quindi, ora, anche voi—voi dovete crederlo.

230 Ora, voi che non avete un biglietto di preghiera, guardate solo da questa parte e dite: “Signore Gesù, quell'uomo non mi conosce. C'è una cosa certa, egli non mi conosce. Ma sto soffrendo di qualcosa, e—e lascia che lui si giri e mi parli in merito, come fece Gesù allora. E so che egli non mi conosce, quindi dovresti essere Tu, quindi allora io—io—io lo crederò”. Potete farlo? Lo crederete? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Bene. Bene. Pregate soltanto ora.

231 Prenderò questo. Sembra che questo telefono sia più . . . Va tutto bene. Era per così dire più acceso che mai.

232 Ora, fratelli, questo è il Vangelo che predicate. Vedete? E pregate per me.

233 Ora, ora ognuno sia riverente il più possibile, e guardate in questa direzione. E credete con tutto il cuore. Credete soltanto, ogni . . . proprio—proprio ogni cosa che è in voi. Credete. E non dubitate. Non dubitate, neanche un po'.

234 Ora, ora ecco una signora qui. Immagino siamo . . . Lei ed io siamo estranei uno all'altra. Non la conosco. E . . . [La sorella dice: “Una volta prima”.—Ed.] Mi hai visto una volta? [“Una volta in passato, a Clearwater”.] Dove? [“Clearwater, credo fosse”.] Clearwater? Quanto tempo fa è stato? [“Oppure, St. Petersburg”.] Sì. St. Petersburg. Sì. Sono stato a—a St. Petersburg. [“Sì”.] È stato diversi anni fa. [“Sì”.] Ebbene, ora, probabilmente seduta nell'uditorio, o qualcosa del genere. [“Sì”.] Quello è . . . Non ti riconoscevi, lo sai, né so niente di te.

235 Quindi ora, qui che ti parlo, sarebbe come il nostro Signore, e quella donna che si incontrarono, al pozzo, quella volta, vedete. E—e le parlò solo un momento, per scoprire dov'era il suo problema. E lo trovò, perché, vedete, lei—lei era umana e aveva una vita, uno spirito. Ed Egli era Dio, e aveva lo Spirito di Dio, era in Lui. E c'era qualcosa che non andava in quella donna, e il Padre Gli mostrò che cos'era.

<sup>236</sup> Sapete, Egli disse, non faceva nulla senza che il Padre Glielo mostrasse prima. Sapete, è San Giovanni 5:19. È giusto, fratello? [I fratelli dicono: “Amen”.—Ed.] Egli disse: “Io. . .” Non—non quello che vide. . . Egli dovette vederlo, prima. Gesù non fece nessuna cosa finché prima non vide una visione. Quanti sanno che è vero? [La congregazione dice: “Amen”.] San Giovanni 5:19. “Non faccio nulla finché il Padre. . . La vedo fare prima al Padre”. Vedete? Ora, se Egli. . .

<sup>237</sup> Ora, certamente, non sono Lui, e tu non sei lei. Ma è ancora lo stesso Dio. Vedete? E siamo qui, ci incontriamo per uno scopo.

<sup>238</sup> Ora, questa donna qui, come potete comprendere, non ci conosciamo. Diversi anni fa, era seduta nell'uditorio, come voi stasera, quando ero a St. Petersburg, ha detto, in una riunione. Non ho modo. . . È una totale estranea per me, non so nulla di lei, e il Padre Celeste lo sa. Ma ora lei è qui per una causa. Potrebbe essere per qualcun altro, problemi finanziari, problemi familiari. Potrebbe essere malata, lei stessa. Io—io. . . Potrebbe essere per qualcun altro. Non so per cosa sia qui. Vedete? È solo una donna.

<sup>239</sup> Ora se fosse malata, e fossi come il nostro nobile fratello, Fratello Oral Roberts, e imponessi le mani su di lei, dico: “Il Signore ti guarisce e ti sana”, e tu vai e lo credi. Quello va bene. Quello è proprio. . . Quella è Scrittura. E se lo credi, saresti sanata. Vedete? Ma, vedete, quello è il ministero del Fratello Roberts; quello non è il mio. Vedete?

Ora questo è in un altro angolo, uno quassù al tempo della fine.

<sup>240</sup> Ora cos'era Gesù? Lo stesso ieri, oggi e in eterno. Ora se Egli fosse qui indossando questo abito che indosso io, che Egli mi ha dato, ora, se la donna è malata, potrebbe guarirla? Ora state attenti. State attenti. No. Non potrebbe farlo. L'ha già fatto. Vedete? Vedete? “Egli fu ferito per le nostre trasgressioni; per le Sue lividure siamo stati guariti”. Egli l'ha già fatto. L'unica cosa che potrebbe fare sarebbe solo identificare Se Stesso verso di lei, è giusto, e far sapere che Egli è risorto dai morti, e vivente. Ed ora, che, Egli Si identificherebbe. E l'unico modo in cui potrebbe farlo, sarebbe com'era allora. Sarebbe il Profeta. È giusto? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.]

<sup>241</sup> Ora, io, non sarei io, perché io—io non so niente in merito, quindi quello mi mette fuori. Ma dovrebbe essere Lui. Quindi se siamo il tralcio ed Egli è la Vite, Egli manda il Suo Spirito in me, per farmi sapere qualcosa di te, o qualcosa che vuoi, quello che sei stata, quello che sei, o quello che sarai, o qualcos'altro. Saprai se è la Verità o meno, se non è già avvenuto. [La sorella dice: “Sì”.—Ed.] Quindi quello dovrebbe farti davvero vedere che Egli è vivente e con noi oggi. [“Sì”.] Vedete?

<sup>242</sup> Vi farebbe credere, se Egli lo facesse? Ora alzate le mani, voglio sapere, così promettete a Dio, “Mi farebbe credere”. [La

congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Vedete? Che Egli è, Egli . . . Vedete?

243 Ora, ho parlato di Lui che è lo stesso ieri, oggi e in eterno. Ora, Egli è, Egli è vivente? Ecco il punto. Egli è qui? Abbiamo acclamato, e sentito Qualcosa.

244 Proprio come se un uomo non avesse la vista, e uscisse e sentisse il sole, non saprebbe che cos'è. È qualcosa di caldo. Ma se potesse vedere, vedrebbe che cos'è, direbbe che è il sole. “Cos'è il sole?” Per un altro uomo, che non ha mai visto, forse, questo, nessuno che abbia avuto il senso della vista prima.

245 Ora, questo è discernimento. E la cosa per cui avete lodato e gioito, eccoLa che Si manifesta e vedete che cos'è. Vedete? Ora eccoLa, con questa Bibbia posta qui, e questo buon gruppo di fratelli qui e tutto attorno.

246 Entrambi estranei. Ora possa il Signore Gesù rivelare. Ora, per guarire, o darle quello che vuole . . . Se fosse denaro, dovrebbe essere proprio poco, perché non ne ho molto; ma lo farei; farei del mio meglio. Ma—ma, ora, per guarire, non potrei farlo. Vedete? Dovrebbe venire da Lui. Ma, ora, se Egli mi dirà qualcosa di te; e sai che non so nulla. E se Egli mi dicesse qualcosa di te, farebbe crescere la tua fede, non lo farebbe, non ti farebbe credere che Egli è qui? [La sorella dice: “Sì. Sì”.—Ed.] Ora, possa Egli farlo.

247 Nel Nome di Gesù Cristo, prendo ogni spirito qui dentro, ora sotto il mio controllo, per dare testimonianza a questa Parola di Dio. Io solo . . .

248 Ora pregate. Vedete? Dite: “Cosa stai aspettando, Fratello Branham?” Quanti hanno mai visto una fotografia di quella Luce? Ecco quello che Egli . . . EccoLa, proprio qui ora. È proprio qui ora. Ora non potrebbe nascondersi, se ci provasse. Ora non potrebbe farlo. Lei è una brava persona. Non ha niente di cui preoccuparsi. Anche lei è consapevole che sta avvenendo qualcosa.

249 Ma, quello che vuole la donna, su di lei ha una malattia che la storpia, alla donna sta venendo l'artrite. È giusto. Eccolo. Vedete? [La sorella dice: “È giusto”.—Ed.] Sì. Alza la mano se è vero, se è artrite. Ora mi credi, posso dirti dove ti fa più male l'artrite? [“Sì”.] È nelle tue ossa. È giusto. E hai qualcos'altro che non va in te. Credi che Dio può dire che cos'è? Hai un tumore. [“Sì”.] Sissignore. È giusto. Alza la mano. Credi che Dio mi può dire dove si trova? [“Sì”.] È sul seno [“Sì”.] È giusto. Agita la mano così. Ora, vedi, Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno. Ora credi con tutto il cuore? [“Sì”.] Prosegui, e allora non ti darà più fastidio. Vai solo, credi con tutto il cuore. È proprio tutto quello che devi fare. Vedi? Vai e credi. Vedete?

250 Ora, quello, vedete, non conosco la donna. Ora, sapete quanto vi ho parlato, più di quarantacinque minuti. Proprio ora sono

più debole, per questo, di quanto lo sono stato per tutto il parlare. Vedete?

<sup>251</sup> Ora ecco una signora. Siamo estranei uno all'altra, immagino. Non ci conosciamo, ma Dio conosce entrambi. Ora, se Gesù mi dirà qualcosa di te, che io non so, ti aiuterebbe ad avere fede in quello che stai chiedendo? [La sorella dice: "Sissignore".—Ed.] Ora aiuterebbe l'uditorio? Vedete?

<sup>252</sup> Ora, ricordate, Egli promette la scena esattamente allestita a Sodoma. Vedete Sodoma; vedete Billy Graham, ogni cosa, proprio in quel modo. Ora osservate il gruppo di Abrahamo quassù, vedete, la—la reale Progenie di Abrahamo. "Essendo morti in Cristo, siamo Progenie di Abrahamo". È giusto, fratelli. Siamo tutti. . .

<sup>253</sup> È un tumore. [La sorella dice: "Amen".—Ed.] È così. L'operazione non servirà a niente. E vuoi un. . . Hai sempre difficoltà con esso. Credi che ora ti lascerà? ["Amen".] Bene. Dio ti benedica. Come hai creduto, così ti sia fatto. Bene. Solo abbi fede ora. Non dubitare, vedi. Abbi fede, signora. Bene. Il prossimo. . . Eccolo. Vedete?

<sup>254</sup> Ora vieni. Sei il paziente seguente. Ora, siamo estranei, uno all'altro. [La sorella dice: "Sì".—Ed.] Siamo estranei. . . Non ti ho mai vista prima. Sei proprio una. . . ["Non ti ho mai visto in vita mia".] Non mi hai mai visto in vita tua, e io non ti ho mai visto in vita mia. Siamo solo due persone che si sono incontrate.

<sup>255</sup> Ora cos'è questo? È un dono. Vedete? Un dono non è qualcosa come un bastone o una spada, con cui tagliate e altro. Un dono è—è un modo di mettere voi stessi da parte. Vedete? Voi solo. . . Devo mettere da parte me stesso, allora lo Spirito Santo prende il controllo. Vedete? Non è quello che prendete e con cui fate qualcosa. È un dono di mettere voi stessi da parte, poi Dio vi usa. Vedete? Dopo aver messo voi stessi. . . Proprio come un piccolo. . .

<sup>256</sup> Non si può spiegare, perché non si può spiegare Dio. Crediamo a Dio. Non Lo spieghiamo; non possiamo. Conoscete Dio per fede, e non per scienza, o qualche altro modo. Non Lo dimostrate scientificamente. Gli credete soltanto. Non potete dimostrare cos'è l'amore. Non potete dimostrare cos'è la gioia. L'intera armatura di Dio, amore, gioia, pace, longanimità, mitezza, gentilezza, pazienza, tutto quello è soprannaturale. Vedete? Non potete dimostrarlo, ma sapete di averlo. Vedete? Quello è, in modo che lo sappiate voi stessi.

<sup>257</sup> La signora è molto preoccupata. Ha—ha qualcosa che non va alla bocca, dentro la bocca. È giusto. Se è giusto, alza la mano. [La sorella dice: "È giusto".—Ed.] Ed è cancerogeno, temi che lo sia. È giusto.

Ora voi dite: "L'hai indovinato".



258 Non l'ho nemmeno indovinato. [La sorella dice: "No".—Ed.] Non si indovinano quelle cose. Guarda, guarda di nuovo qui. È una persona davvero brava. Allora ti è successo qualcosa. Ma io solo. . . Ecco, hai avuto anche un incidente d'auto. Non è così? ["È così".] Se è giusto, alza la mano. ["Amen".] Quello, ora vedete, io—io non l'avrei saputo. ["No".] Bene, allora, vai per la tua strada, gioendo. Solo credi a Dio. Amen. Credilo.

Vieni ora. Credi.

259 Credete? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Ora, voi qui presenti, iniziate soltanto a credere con tutto il cuore. Non dubitate, ma credete che ogni parola è la verità. Vedete, è Lui. È il vostro Signore. Egli è proprio fra voi. Lo credete, voi qui presenti? ["Amen".]

260 Ora, siamo estranei, uno all'altro, immagino. Non ti conosco, e tu nonosci me. Ebbene, va bene. Ora quello lo rende in modo. . . Non sono mai stato qui prima, lo sai. Siamo proprio qui nella città. E—e sei nel bisogno, o quello che sia. Credi che Dio può dirmi il tuo—tuo bisogno, o quello che sia? Mi crederai. Non è per te stessa. È per qualcun altro. [La sorella dice: "È giusto".—Ed.] È giusto. È un nipote. ["Sì".] E quel nipote è in certo modo ritardato. ["Sì".] È esattamente. È in un altro luogo. Non è qui. Qualcosa di simile al Nuovo Messico. ["Sì".] O qualche. . . È nel Nuovo Messico. Ecco dov'è. Vai, credi ora, con tutto il cuore.

261 Siamo estranei, uno all'altro. Noi, il nostro primo incontro. Ma. . . Bene.

262 Un uomo seduto proprio lì, questa cosa, fa così, guardando, soffri di un problema allo stomaco, signore. Proprio così. Eri seduto là chiedendoti come potesse essere fatto. Non è giusto? E pensando al tuo stesso stomaco. Se è giusto, alza la mano. Non conosco l'uomo, non l'ho mai visto in vita mia. Bene. Hai un'abitudine che vuoi lasciare, fumare. Vuoi smettere con quel fumare? Ecco cosa sta causando il tuo stomaco, quando fumi sigarette; la nicotina scende, fa andare in spasmi il tuo stomaco. Non ho mai visto l'uomo in vita mia, ed eccolo qui. Ora alzati, se è la verità, signore. Io ripudio le sigarette per te. Nel Nome di Gesù Cristo, vai e sii sanato. Ora, non l'ho mai visto in vita mia. Cos'ha toccato? Ha toccato il Maestro.

263 Ad ogni modo, la signora seduta là vicino a te, cara, anche lei ha un problema allo stomaco. [Il fratello dice: "Sì".—Ed.] È giusto. Vuoi farla finita con quel problema allo stomaco, signora? Vedete, lo Spirito, è l'ultimo giorno. Non vedete quella Luce sospesa proprio attorno, vicino a loro? È giusto. Va bene. È giusto. Ora vai, credi, il tuo nervosismo ti lascerà. Ed ecco cos'ha causato il tuo problema allo stomaco. Proprio così. Credi con tutto il cuore ora. Bene.

264 Tra l'altro, c'è un'altra signora seduta lì, vicino a te, ha un'allergia. Se è giusto. alzati, signora. È giusto. Alzati in piedi e ammettilo. E, bene, credi che Dio lo toglierà da te? Allora puoi avere quello che hai chiesto.

265 Ora, non li ho mai visti in vita mia. Ed è esattamente quello che è. Cosa hanno toccato loro? Hanno toccato il—Il Sommo Sacerdote che può essere toccato dal sentimento delle loro infermità. Qualcuno di voi presenti, creda la stessa cosa. Credete soltanto.

266 Seduto lì, un uomo vuole il battesimo dello Spirito Santo. Sta anche cercando un lavoro. Credi che Dio ti darà lo Spirito Santo, e ti darà il lavoro? Ora alza la mano; proprio qui, seduto là con indosso la camicia bianca. Bene. Non l'ho mai visto in vita mia, ma è esattamente quello che stava pensando. Se è giusto, agita la mano *così*.

267 Ora non vedete? La Parola di Dio discerne i pensieri e gli intenti del cuore. "Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi e in eterno". È Lui là presente. Sapete che non potrei essere io. Non sono là presente. Sono a venti iarde da lui. Ma lui ha toccato il Sommo Sacerdote. Oh, il pensiero di Cristo che è presente, amico, puoi comprenderlo?

268 Scusami, signora. Devo proprio seguire, sai, una tale attrazione di fede. Mi sono avviato da quella parte, ora sarebbe difficile rimanerne lontano, vedete. [La sorella dice: "Va bene".—Ed.] Bene. Sei una credente. ["Sissignore".] E credi che quell'operazione che stai per avere, credi che Dio può toglierlo da te prima di avere l'operazione? Lo credi anche tu? ["Avrei dovuto averla".] E credi ora che . . . Hanno quella figlia che ha un tipo di febbre gialla, o qualcosa del genere. Credi che Dio la guarirà da quella febbre gialla? Lo credi? Bene. Ora vai a mettere le mani su di lei, e credi con tutto il cuore, e Dio la guarirà. Abbi fede.

269 Vuoi mangiare la cena? [La sorella dice: "Sì".—Ed.] Credi che il tuo stomaco sarà a posto? ["Sì".] Bene, allora prosegui. Il Signore Gesù è qui. Bene.

270 Vieni, porta la signora. Abbi fede. Non dubitare. Vieni, signora. Credi che Dio può guarire quel diabete, sanarti? [La sorella dice: "Sì, fratello".—Ed.] Con tutto il cuore, lo credi? ["Amen".] Bene, allora vai per la tua strada, gioisci e di: "Grazie, Signore Gesù", con tutto il cuore.

271 Dio può guarire il tuo problema alla schiena, sanarti. Lo credi? [La sorella dice: "Di certo".—Ed.] Bene, vai proprio per la tua strada, di: "Grazie, Signore Gesù, con tutto il cuore". Devi credere.

272 Vieni, signora. Sei giovane. Ma, si muore facilmente, con il problema al cuore. Ma credi che Dio può guarire il tuo cuore? Allora vai per la tua strada, gioendo, di: "Grazie, Signore Gesù". E credi con tutto il cuore. Bene.

273 Vieni, signore. Sei diventato nervoso, ti ha dato un'ulcera peptica allo stomaco. Vai, mangia la cena. Gesù Cristo ti sana. Credi con tutto il cuore. Lo credi?

274 Credi che Dio può guarire quell'asma? Seduta laggiù, che mi guarda, con gli occhiali; piccolo, vestito a quadri. La signora, credi, seduta là alla fine? Credi che Dio si prenderà cura dell'asma? Alza la mano se lo credi. Bene. Egli ti guarirà.

275 Cosa pensi di quello, seduto proprio dietro di lei, signore? Credi di poter evitare quell'operazione per il tumore? Credi che Dio toglierà quel tumore e ti guarirà, ti guarirà dal tumore? Lo credi? Bene, signore, puoi avere anche la tua. Vedi? Bene. Se solo puoi avere fede, e non dubitare, Dio lo farà di certo. Amen.

276 Quanti credono lì presenti, ora con tutto il cuore, che Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Credete che è Gesù risorto? ["Amen".] Ora, ognuno di noi sa che non potrei farlo. Non so niente di voi tutti, ma Egli lo sa.

277 Ora la Bibbia dice anche questo. Quanti di voi sono credenti? Alzate la mano. [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Ora, Gesù disse, le Sue ultime Parole alla Chiesa, mentre Se ne andava, "Andate in tutto il mondo, e predicate il Vangelo ad ogni creatura. Chi crede e sarà battezzato sarà salvato; chi non crede sarà condannato. Questi segni seguiranno coloro che avranno creduto: se imporranno le mani sui malati, staranno bene". Lo credete? ["Amen".]

278 Ora quindi farete qualcosa per me? Ora imponete le mani uno sull'altro. Proprio non fate nulla se non mettere la mano su qualcuno seduto vicino a voi, proprio da ogni parte così. Eccolo. Proprio toccate la mano uno dell'altro. Bene.

279 Voglio farvi una domanda. Voglio che mi guardiate. Ricordate, tanto fermamente quanto la Scrittura dichiara questo, Abrahamo non vide un altro segno finché venne all'esistenza il figlio. È l'ultimo segno che Abrahamo vide. C'è sempre un segno. Lascia che ti dica, Chiesa, ecco il tuo ultimo. L'apparizione del Figlio sarà molto presto. "Nell'ora in cui non pensate, sarà rapita". La gente proseguirà proprio a predicare, pensando di essere salvati, e tutto. Egli sarà... Proprio come fu alla venuta di Giovanni, tutti proseguono proprio, avevano passato il tempo. È più tardi di quello che pensiamo.

Ora avete le mani uno sull'altro.

280 E avete visto qualcosa che Gesù ha promesso in questi ultimi giorni, l'avrebbe fatto, ed ecco che Egli si è girato attorno e ha fatto esattamente quello che ha detto.

281 Ora, dici di essere un credente. Lo credo. Ora, hai le mani imposte su qualcuno.

282 E la Sua Presenza è qui ora. Ora, è Lui. Ho appena visto un uomo guarito proprio allora, esattamente proprio allora, con le mani imposte su qualcun altro. Vedete? È—è proprio quello—quello che dovrebbe fare.

283 Ma, vedete, viene nel tempo in cui è in corso l'epoca della chiesa di Laodicea. Se fosse durante il tempo di risveglio, si accende solo e prosegue così. [Il Fratello Branham schiocca il dito una volta—Ed.] Ma vedete, è avvenuto quando Egli fu cacciato fuori dalla chiesa. Ricordate, l'altro giorno, quando quel terremoto? Ricordate l'epoca della chiesa di Laodicea? Egli è fuori dalla chiesa che bussa, cercando di rientrare. Vedete? Ecco dove è venuto, vedete. Egli sta cercando di tornare. Sta aspettando di identificare Se Stesso per voi, per la vostra—vostra preghiera.

284 Ora, non pregate per voi stessi. Pregate per quello su cui avete le mani, perché loro pregano per voi. Vedete? E, allora, credi con tutto il cuore. Pregate solo nel modo in cui fate nella vostra chiesa. Se pregate ad alta voce, pregate ad alta voce; pregate in silenzio, pregate in silenzio. Qualsiasi cosa facciate nella vostra chiesa, pregate.

285 E dite: “Signore Gesù, sono certo di essere nella Tua Presenza ora. Il grande Signore Gesù che è risorto dai morti e Si è identificato proprio qui in questo uditorio quaggiù, e, my, vicino, o Tampa, Florida. Sono fin quaggiù, e qui Tu sei in questo uditorio, stasera. E con lo Spirito che avevi quando eri qui, L'hai rimandato fra noi. E vediamo la nostra stessa fede, o il Fratello Branham con fede, tramite un dono ministrato a lui, con cui è nato. E aveva fede, per restare lì e allontanarsi da ogni cosa, non conoscendo nessuno di noi. E Tu sei entrato e hai usato il dono, perché lui si è solo rilassato. E Tu, lui. . .l'hai usato. C'erano persone sul palco, qui nell'uditorio, del tutto estranei, ed Esso ha manifestato la Parola. La Parola di Dio è manifestata, sapendo che Egli è la Parola, lo stesso ieri, oggi e in eterno. EccoTi! E sono un credente in Te. E ho le mie mani su qualcuno, e loro hanno le mani su di me. Ora, grande Presenza di Cristo, guarisci questa persona”.

286 E pregherò per tutti voi. Ora pregate uno per l'altro, mentre prego per tutti voi. E sarete guariti, ognuno di voi, proprio ora, ognuno che lo crederà.

287 Padre Celeste, come questo gruppo di persone qui, stasera. E noi—noi Ti ringraziamo per la Tua Presenza, Signore. Che ci dimostra che la nostra religione Cristiana è giusta. La religione musulmana, di Budda, e tutte loro, sono morte e nella tomba. Ma noi abbiamo una tomba vuota, e un Cristo vivente che è qui con noi, stasera, identificando Se Stesso nella Persona dello Spirito Santo, muovendosi tramite noi e mostrando che Egli è la Parola per quest'ora. Egli è la Parola, per far vivere queste promesse di

quest'ora. E se Egli può rendere identificata la promessa, con cui identificare Se Stesso, quanto più manterrà la Sua promessa di guarigione, che abbiamo visto compiuto lungo gli anni!

<sup>288</sup> Guarda quelle mani dei credenti, Signore, imposte uno sull'altro. Offro questa preghiera da parte loro, Signore, che ognuno di loro sia guarito. Concedilo. Possa la potenza di Gesù Cristo crescere fortemente in ognuno di loro. E possa venire fede, che possano. . . No, possono non sapere neanche chi è quella persona, su cui hanno le loro mani. Ma sappiamo che Tu sei qui, e stiamo toccando Te con la nostra fede.

<sup>289</sup> Satana, nel Nome di Gesù Cristo, lascia questo uditorio. Esci da queste persone, affinché possano andare ed essere libere, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

Bene, fratello.

<sup>290</sup> Quanti di voi ora credono con tutto il cuore che Gesù Cristo vi sana? Alzatevi in piedi, dite: "Credo". Bene, ora è stata pregata la preghiera di fede. Meraviglioso. Buono. Dio vi benedica. Quello pone fine alla cosa. Amen.

<sup>291</sup> Ora, quanti, con le mani a penzoloni *così*, che non credevano in Cristo, e non Lo hanno mai accettato come proprio Salvatore, e vorreste solo alzare le mani a Lui? Dite: "Nella Tua Presenza, Signore, lo stesso Dio che credo mi giudicherà nel Giorno del Giudizio, Egli è qui nella forma dello Spirito Santo, ora Ti accetterò come mio Salvatore". Alzate la mano, dite: "Lo farò". Sì. Dio vi benedica. Dio vi benedica. Dio benedica te, te, te. Un altro? Te. Dio ti benedica. Meraviglioso. Là, Dio ti benedica. Un altro? "Alzerò le mie mani. Ora voglio accettarLo mentre è qui, sono nella Sua Presenza".

<sup>292</sup> Non sarò mai più vicino, finché non Lo vedrò faccia a faccia. Perché, qui, tutte le Sue caratteristiche sono identificate proprio qui ora, guarire i malati, e conoscere i segreti del cuore. Egli è la Parola di quest'ora.

<sup>293</sup> Lo credete? Alzate le mani ora, chiunque altro. Chiunque altro ora che vuole accettarLo come Salvatore, alzi le mani molto in alto ora, così potremo vederlo. Bene. Dio vi benedica. È buono. Alcuni, immagino, otto o dieci, quindici l'hanno fatto.

<sup>294</sup> Ora chinate i capi proprio ora, mentre preghiamo per loro, ognuno. Se vi trovate vicino a coloro che hanno alzato le mani, qualche Cristiano imponga loro le mani.

Uno dei pastori venga qui, se vuole, proprio velocemente.

<sup>295</sup> Farò sì che uno dei pastori offra ora una preghiera per voi, per quelle anime che si sono appena alzate.



*CRISTO È IDENTIFICATO LO STESSO IN OGNI GENERAZIONE* ITL64-0415  
(Christ Is Identified The Same In All Generations)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la sera di mercoledì 15 aprile 1964 al McKay Auditorium, a Tampa, Florida, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice of God Recordings.

ITALIAN

©2018 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.  
[www.branham.org](http://www.branham.org)

## Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.  
[www.branham.org](http://www.branham.org)